

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 29-03-2019

## CENTRO

CORRIERE ADRIATICO FERMO	29/03/2019	2	Lo sciame sismico sulla costa torna la paura del terremoto = Torna la paura del terremoto sciame con epicentro in mare <i>Pierpaolo Pierleoni</i>	3
CORRIERE ADRIATICO FERMO	29/03/2019	3	Un tipo di eventi che rientra nella sismicità dell'area <i>Serena Murri</i>	5
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	29/03/2019	3	Un'assicurazione per le costruzioni nelle aree a rischio <i>Redazione</i>	6
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	29/03/2019	41	Annunciato il cantiere per l' inizio di maggio <i>Alberto Merendi</i>	7
GAZZETTA DI MODENA	29/03/2019	21	Parco Amico Domani il camp della Protezione civile <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO MODENA	29/03/2019	50	Protezione civile campo formativo a Braida <i>Redazione</i>	9
CIOCIARIA OGGI	29/03/2019	18	Tutti in... allerta Oggi e domani c'è l'esercitazione di protezione civile <i>Redazione</i>	10
CIOCIARIA OGGI	29/03/2019	20	Esercitazione a Campo Staffi In azione i vigili del fuoco <i>Redazione</i>	11
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	29/03/2019	36	Il terremoto fa tremare la Riviera due ore per l'ordinanza sulle scuole <i>Emidio Stefania Lattanzi Serino</i>	12
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	29/03/2019	37	Scosse di terremoto in mare Mattinata di paura in Riviera = Scatta l'ordine dei sindaci chiudere subito le scuole <i>Sandro Benigni</i>	13
CORRIERE DI RIETI	29/03/2019	9	Velino-Salto-Cicolano La Protezione civile si esercita simulando un forte terremoto = Ricerche e soccorsi in caso di terremoto Esercitazione al via <i>Francesca Sammarco</i>	14
LATINA OGGI	29/03/2019	7	Protezione civile, scontro tra Briganti e Di Cocco <i>Redazione</i>	15
MESSAGGERO ABRUZZO	29/03/2019	45	Riconoscimento protezione civile <i>Redazione</i>	16
MESSAGGERO LATINA	29/03/2019	35	Incendio a Penitro, paura tra i residenti <i>Redazione</i>	17
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	29/03/2019	35	Torna la Paura = Sciame sismico, scuole chiuse in Riviera <i>Marcello Iezzi</i>	18
meteoweb.eu	28/03/2019	1	Terremoti: 2 scosse magnitudo 3.1 al largo delle Marche [DATI e MAPPE] <i>Redazione</i>	19
meteoweb.eu	28/03/2019	1	Terremoto, scosse tra Marche e Abruzzo: paura e scuole chiuse a Grottammare, a Fermo "garantito il servizio scolastico" - Meteo Web <i>Redazione</i>	20
meteoweb.eu	28/03/2019	1	Nuova scossa di terremoto al largo delle Marche <i>Redazione</i>	21
meteoweb.eu	28/03/2019	1	Terremoto Marche, INGV: in passato eventi "con magnitudo compresa tra 5.1 e 5.2" - Meteo Web <i>Redazione</i>	22
meteoweb.eu	28/03/2019	1	Terremoto Marche: oggi e domani 29 Marzo 2019 scuole chiuse in alcuni Comuni - Meteo Web <i>Redazione</i>	23
adnkronos.com	28/03/2019	1	Terremoto 3.1 al largo delle Marche <i>Redazione</i>	24
ansa.it	28/03/2019	1	Ambasciata russa ricorda vittime sisma - Abruzzo <i>Redazione Ansa</i>	25
ansa.it	28/03/2019	1	Marche, Regioni per modifiche d.Crimi - Sisma & Ricostruzione <i>Redazione Ansa</i>	26
ansa.it	28/03/2019	1	Incendio in garage a Bologna, 2 feriti - Emilia-Romagna <i>Redazione Ansa</i>	27
ansa.it	28/03/2019	1	Sindaco Pedaso, paura ma no danni sisma - Marche <i>Redazione Ansa</i>	28
askanews.it	28/03/2019	1	Sisma, Ceriscioli, da Conferenza Regioni sostegno emendamenti Marche <i>Redazione</i>	29
askanews.it	28/03/2019	1	Giappone a L'Aquila per i 10 anni del terremoto <i>Redazione</i>	30
bolognatoday.it	28/03/2019	1	Terremoti e alluvioni: il sistema "made in Bo" che avvisa in tempo reale <i>Redazione</i>	31
h24notizie.com	28/03/2019	1	Vasto incendio a Penitro, si lavora per domare le fiamme #FOTO <i>Redazione</i>	32
ravenna24ore.it	28/03/2019	1	Chiesa di Sant'Alberto, il vento ha "spogliato" il tetto delle sue tegole <i>Redazione</i>	33

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 29-03-2019

viterbopost.it	29/03/2019	1	Alluvione a Orte, strada in salita per l'ex sindaco Dino Primieri <i>Redazione</i>	34
latinaquotidiano.it	28/03/2019	1	Protezione civile, Briganti: "andrebbe rimossa". Fdi: "Impreparati" <i>Redazione</i>	35
cronachemaceratesi.it	28/03/2019	1	Sisma, decreto Crimi: - ok della Conferenza delle Regioni - agli emendamenti delle Marche <i>Redazione</i>	36
cronachemaceratesi.it	28/03/2019	1	Invaso sul monte Prata, - Animali all'attacco: - Chiedo un confronto pubblico <i>Redazione</i>	37
regioni.it	28/03/2019	1	Protezione civile - TERREMOTO: CERISCIOLI, ``DECRETO INSUFFICIENTE, REGIONI INVITERANNO CRIMI E BORRELLI`` = <i>Redazione</i>	39
regioni.it	28/03/2019	1	[Marche] SISMA: CONFERENZA DELLE REGIONI SOSTIENE GLI EMENDAMENTI DELLE MARCHE AL DECRETO CRIMI <i>Redazione</i>	40
regioni.it	28/03/2019	1	CONFERENZA REGIONI:MARSILIO, "PRESTO UN INCONTRO CON CRIMI" <i>Redazione</i>	41
regioni.it	28/03/2019	1	[Abruzzo] CONFERENZA REGIONI:MARSILIO, "PRESTO UN INCONTRO CON CRIMI" <i>Redazione</i>	42
regioni.it	27/03/2019	1	Patto salute: Bonaccini, lavoriamo per accelerare <i>Redazione</i>	43
regioni.it	27/03/2019	1	Ceriscioi e Marsilio: decreto sisma insufficiente, chiesto incontro a Crimi <i>Redazione</i>	45
regioni.it	27/03/2019	1	Di Gioia su xylella: non possiamo ancora usare norme decreto <i>Redazione</i>	47
regioni.it	27/03/2019	1	Chiusura strada E45: Bonaccini, Governo rispetti impegni assunti <i>Redazione</i>	49
regioni.it	27/03/2019	1	Reddito di cittadinanza: gli emendamenti proposti dalle Regioni <i>Redazione</i>	51
regioni.it	27/03/2019	1	Elezioni europee il 26 maggio <i>Redazione</i>	53
viverepesaro.it	29/03/2019	1	Sisma: Conferenza dei Presidenti delle Regioni sostiene gli emendamenti delle Marche al Decreto Crimi <i>Redazione</i>	55
ANCONATODAY.IT	28/03/2019	1	Torna la paura nelle Marche: due scosse di terremoto: lezioni sospese <i>Redazione</i>	56
055FIRENZE.IT	28/03/2019	1	Fi-Pi-Li, incidente tra 3 mezzi pesanti: feriti e corsia bloccata <i>Redazione</i>	57
CENTRO L'AQUILA	29/03/2019	14	Scuole chiuse e 500 richieste ai vigili del fuoco: timori e dubbi <i>Giustino Parisse</i>	58
latinaoggi.eu	28/03/2019	1	Latina, Protezione civile, Briganti: le regole sono cambiate. Fdi: non sa di cosa parla <i>Redazione</i>	60
picooggi.it	28/03/2019	1	Terremoto, Conferenza delle Regioni sostiene emendamenti Marche al Decreto Crimi <i>Redazione</i>	62
regione.marche.it	28/03/2019	1	SISMA: LA CONFERENZA DELLE REGIONI SOSTIENE GLI EMENDAMENTI DELLE MARCHE AL DECRETO CRIMI <i>Redazione</i>	63
tg24.info	28/03/2019	1	San Donato Croce Rossa domani e dopodomani impegnata in simulazione evento sismico <i>Redazione</i>	64
tusciaweb.eu	28/03/2019	1	L'Anc ? Protezione civile di Viterbo a Equex 2019 <i>Redazione</i>	65
VIVEREURBINO.IT	28/03/2019	1	Sisma: Conferenza dei Presidenti delle Regioni sostiene gli emendamenti delle Marche al Decreto Crimi <i>Redazione</i>	66

## **Lo sciame sismico sulla costa torna la paura del terremoto = Torna la paura del terremoto sciame con epicentro in mare**

[Pierpaolo Pierleoni]

Lo sciame sismico sulla costa torna la paura del terremoto La scossa più forte di magnitudo 3,6. Scuole chiuse a Pedaso, verifiche nei Comuni FERMO La paura del terremoto, l'hanno provata i residenti della costa. Quel litorale diventato un rifugio, due anni e mezzo fa, per migliaia di sfollati dall'entroterra devastato dal sisma, ha fatto i conti con una serie di scosse arrivate dal mare, con epicentro a una decina di chilometri dalla terraferma, tra le province di Fermo e Ascoli. Tanta paura ma per fortuna nessun danno. Pierleoni - Massi - Murri alle pagine 2 e 3 Torna la paura del terremoto sciame con epicentro in man Dopo quelle della notte, la scossa più forte ieri mattina di magnitudo 3,6 preceduta da un boat A Pedaso scuole chiuse per precauzione, disposte verifiche in tutti i Comuni della costa fermar FERMO La paura del terremoto, tra mercoledì sera e giovedì mattina, l'hanno provata i residenti della costa. Quel litorale diventato un rifugio, due anni e mezzo fa, per migliaia di sfollati dall'entroterra devastato dal sisma, ha fatto i conti con una serie di scosse arrivate dal mare, con epicentro a una decina di chilometri dalla terraferma, al confine tra le province di Fermo e Ascoli. Nulla di nemmeno paragonabile al dramma del 2016 sui Sibillini, ovviamente, la conta dei danni rimane per fortuna ferma a zero, ma le scosse si sono avvertite distintamente e hanno provocato seria preoccupazione tra residenti e lavoratori. Il primo sussulto, e anche uno dei più forti, alle 21.59 di mercoledì sera. Una magnitudo di 3.1, a una profondità di 11 chilometri, quella registrata in mare, al confine sud della costa fermana. Appena un minuto e subito una seconda scossa, stavolta di 2.9, ma più in superficie, a 8 chilometri. Alle 23 una terza, di magnitudo pari alla prima, ma di cui in molti non si sono accorti, verosimilmente per la maggiore profondità dell'epicentro, a 19 chilometri sotto il livello del mare. Altri piccoli fenomeni di assestamento sono proseguiti durante la notte, il più forte alle 3.16. Il boato Poi, di nuovo, ieri mattina. Un boato si è avvertito alle 10.22, quello più forte mezzora dopo, erano le 10.55, per la scossa che secondo i rilevatori ha registrato l'intensità più elevata, 3.6, mentre migliaia di studenti si trovavano tra i banchi di scuola. E ancora, a scemare, tre lievi scosse tra le 11 e mezzogiorno. Pedaso è il comune più vicino, dove il terremoto si è avvertito con più forza. Sono state chiuse la scuola materna e il nido, una scelta più dettata dalla scorta emotiva delle famiglie, allarmate per i loro piccoli, che per reali esigenze. Ma anche la zona costiera di Fermo e quella di Porto San Giorgio sono state interessate. Nei tre comuni rivieraschi sono scattate immediate le verifiche, per accertare le condizioni di immobili pubblici. Il primo riscontro è confortante, nessun danno rilevato, la situazione è sotto controllo, se pur in costante monitoraggio, anche in previsione di possibili ulteriori scosse. Gli amministratori locali sono rimasti in contatto tra loro e con la Prefettura per concordare il da farsi ed adottare una linea condivisa. Al capoluogo il primo cittadino Paolo Calcinaro ha cercato sin da mercoledì sera di tranquillizzare la cittadinanza attraverso i social network e ha ringraziato le istituzioni scolastiche per il senso di responsabilità. Il servizio è stato garantito, sia per le lezioni che per la mensa. Al plesso di Torre di Palme gli alunni sono usciti dallo stabile dopo la scossa più forte, per poi rientrare. A tutti i genitori è stata data la possibilità di prelevare i figli nei plessi per ricompagnarli a casa, a qualsiasi orario. Stessa decisione è stata adottata a Porto San Giorgio. Si continua a garantire il servizio scolastico, compresa la mensa, a tutti gli alunni - ha fatto sapere il Comune - Le famiglie che per maggiore serenità vogliono prelevare i figli possono farlo in ogni plesso a qualsiasi orario. Il sindaco sangiorgese Nicola Loira osserva, rispetto alle scosse di ieri mattina, che ci sono state reazioni diverse, alcuni pl  
essi gli alunni non hanno sentito nulla e hanno proseguito le lezioni, in altri c'è stata un'evacuazione spontanea, poi gli studenti sono regolarmente rientrati. Tutto sotto controllo La situazione è sotto controllo e non c'è alcun elemento al momento per disporre la chiusura delle scuole o altri provvedimenti straordinari, siamo comunque in costante contatto con la Protezione civile. Sul litorale del Fer mano in molti ricordano l'ultimo terremoto che scosse la costa. Sono

passati quasi 32 anni, era l'estate del 1987, era da poco passato mezzogiorno. L'epicentro era di alcuni chilometri più a nord rispetto a quello di ieri, tra il territorio sangiorgese e quello di Porto Sant'Elpidio, l'intensità molto superiore, intorno ai 5 gradi della scala Richter. Proprio Porto San Giorgio riportò le conseguenze più serie: cedette la cima del campanile della chiesa di San Giorgio, riportò danni anche la volta, lesioni si registrarono inoltre al rione Castello. Ai danni materiali, quelli economici, con la fuga di molti turisti che soggiornavano in zona. Quella delle scorse 24 ore, per fortuna, è un'altra storia, e al di là della comprensibile paura, la situazione ad oggi non desta allarme. Pierpaolo Pierleoni RIPRODUZIONE RISERVATA I sindaci Calcinaro e Loira tranquillizzano i cittadini Contatti con la prefettura per una linea condivisa La conta dei danni rimane per fortuna ferma a zero Tanta la preoccupazione tra i residenti - tit\_org- Lo sciame sismico sulla costa torna la paura del terremoto - Torna la paura del terremoto sciame con epicentro in mare

## Un tipo di eventi che rientra nella sismicità dell'area

[Serena Murri]

Un tipo di eventi che rientra nella sismicità dell'area LE REAZIONI FERMO La prima scossa si è avvertita alle 21.59 ed è stata annunciata da un forte boato che in un primo tempo ha fatto pensare a un'esplosione, facendo tremare mura e mobili ma per fortuna pare non ci sono stati danni o crolli. Le scosse si sono ripetute anche alle 23 e intorno alle 3 di notte. Stando a quanto confermato anche dal geologo, Alessio Acciarri, le scosse sono sembrate così forti non tanto per l'intensità di magnitudo 3.1 - e comunque sempre ridotta rispetto a quella che potrebbe essere di magnitudo 4 - ma proprio per la vicinanza dell'epicentro proprio in prossimità della faglia dalla quale si sprigiona l'energia. Questo tipo di eventi rientra nella sismicità dell'area -ha spiegato Acciarri- ma il fenomeno non può essere paragonato all'evento di due anni fa di Amatrice. Negli anni sono stati diversi i terremoti lungo l'Adriatico ma di intensità minore. In realtà, tutta la Regione Marche ha una pericolosità in fatto di terremoti che aumenta di grado spostandosi verso l'Appennino, ma le faglie L'analisi del geologo Acciarri Il sindaco Berdini: Solo paura I pompieri effettuano alcune verifiche presenti nell'Adriatico non dovrebbero scatenare terremoti simili a quelli avvenuti lungo l'Appennino. La paura ce l'abbiamo tutti - ha dichiarato il sindaco di Pedaso Vincenzo Berdini - trattandosi di un evento che si è sviluppato davanti alla nostra costa. Il primo cittadino ha raccontato che subito dopo la prima scossa, è uscito a fare un giro e controllare che non ci fossero situazioni critiche. Qualcuno pare sia sceso strada, Diciamo che il 97% degli abitanti è rimasto dentro casa. C'era qualcuno in piazza, davanti alla chiesa ma che si trovava già lì, come i membri del coro che si erano appena riuniti per le prove. Il primo cittadino ha anche aggiunto che ha telefonato alla Protezione Civile dove erano tutti tranquilli, in ragione della magnitudo 3.1 ritenendo che fosse contenuta rispetto a un grado di magnitudo 4. Serena Murri RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Un tipo di eventi che rientra nella sismicità dell'area

## Un'assicurazione per le costruzioni nelle aree a rischio

[Redazione]

Un'assicurazione per le costruzioni nelle aree a rischio Il Movimento difesa del cittadino: Tavolo di lavoro con gli enti locali LASICÖREZZA MACERATA Un tavolo di lavoro con associazioni dei consumatori, mondo assicurativo, associazioni dei costruttori edili, professionisti del settore e rappresentanti degli amministratori di condominio per studiare forme di tutela assicurativa delle abitazioni anche private contro le calamità naturali. È la proposta emersa all'incontro organizzato nei giorni scorsi dal Movimento Difesa del cittadino, avente per tema il progetto "Ti assicuro: io non rischio" promosso dal forum nazionale Ania - Consumatori. Ai lavori hanno partecipato il presidente del movimento Francesco Luongo, rappresentanti regionali e locali del movimento, esponenti del mondo assicurativo locale e l'assessore ai Lavori pubblici con delega alla Protezione civile Narciso Ricotta. I dati Nel corso della discussione si è parlato delle precarie condizioni del patrimonio edilizio pubblico e privato e della elevata esposizione a rischio sismico o alluvionale. Tutti i partecipanti hanno sottolineato importanza di politiche di prevenzione e manutenzione straordinaria, la necessità di diffondere una cultura assicurativa per far fronte alla impossibilità dello Stato di sostenere l'enorme onere delle ricostruzioni. Si pensi che il sisma di tre anni fa ha causato danni per oltre 23 miliardi di euro, oltre all'enorme tributo di vite umane. Dai dati Ania è emerso che solo una abitazione su 40 è coperta da assicurazione a fronte del fatto che in Italia il 35% delle abitazioni è situato nelle zone a più alta pericolosità sismica e che la percentuale sale al 55% se si considera anche il rischio alluvionale. Di qui la necessità di una maggiore consapevolezza nei cittadini dell'importanza della prevenzione dei rischi di calamità e dell'utilità degli strumenti assicurativi connessi. RIPRODUZIONE RISERVATA L'assessore comunale Narciso Ricotta -tit\_org- Un'assicurazione per le costruzioni nelle aree a rischio

**I LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA FRANA PALAZZA-MONTANINO  
Annunciato il cantiere per l'inizio di maggio***[Alberto Merendi]*

È stato annunciato il cantiere per l'inizio di maggio. Lunedì si sono conclusi gli incontri con i proprietari dei terreni che saranno interessati dalle opere attese da tempo. BAGNO DI ROMAGNA ALBERTO MERENDI Con i primi giorni di maggio è previsto l'avvio del cantiere per i lavori di consolidamento della frana Palazzo-Montanino, nella zona a monte tra il cimitero e l'inizio dell'abitato di Bagno, risalendo la provinciale. Lunedì scorso si sono conclusi gli incontri con i proprietari dei terreni interessati dalle opere, condotti da amministrazione comunale e tecnici dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile. A questo punto si procede alla sottoscrizione degli atti di assenso alla esecuzione delle opere da parte dei privati e se non ci saranno complicazioni nel ricevimento degli assensi, precisa l'amministrazione, si potrà avviare il cantiere, presumibilmente nei primi giorni di maggio. Il progetto di consolidamento, presentato anche recentemente ai cittadini durante un incontro al Palazzo del Capitano, prevede opere di regimentazione delle acque, con drenaggi, fossi e scarichi, sia in superficie che nel sottosuolo, per un importo di oltre 700.000 euro. L'intervento avrà come obiettivo quello di elevare il livello di sicurezza di tutto il versante e quindi, ciò che maggiormente ci interessa-sottolinea il sindaco Marco Baccini -, rendere più sicure le famiglie residenti e consolidare il valore delle proprietà. Dopo la predisposizione di un apposito piano di protezione civile, che abbiamo redatto nel 2017, con la realizzazione di queste opere completiamo un'azione di messa in sicurezza importante per i cittadini residenti e per tutta la comunità, risolvendo un problema non gestito da decenni, ma che con impegno e determinazione abbiamo fatto nostro e abbiamo gestito. LA ZONA INTERESSATA Interventi a monte tra il cimitero e l'inizio dell'abitato di Bagno, risalendo la provinciale -tit\_org- Annunciato il cantiere per l'inizio di maggio

## Parco Amico Domani il camp della Protezione civile

[Redazione]

Domani il camp della Protezione civile Un sabato alternativo ni impegnate sul territorio all'insegna del servizio ci- nel servizio di protezione vue. È in programma do- civile e si concluderà alle mani dalle 9 al parco Ami- 19. Sono previste lezioni co di Braida un nuovo ap- ed esercitazioni. (e.a.) puntamento con ProTEc 19.3, il campo formativo di protezione civile realizzato con i ragazzi delle superiori. Il progetto è nato per ricordare Luciano Vecchi, ex consigliere comunale e volontario scomparso nel 2015. L'evento porterà nel parco tante associazio- -tit\_org-



## **Protezione civile campo formativo a Braida**

[Redazione]

PROTEZIONE CIVILE CAMPO FORMATIVO A BRAIDA SI SVOLGE domani, a partire dalle ore 9 al Parco Amico, il nuovo appuntamento con il campo formativo di Protezione Civile con le scuole secondarie di secondo grado, in ricordo di Luciano Vecchi, compianto volontario sassolese scomparso qualche anno fa. ProTEc 19.3, che porterà a Braida, oltre agli studenti, tante associazioni sassolesi impegnate nel servizio di Protezione Civile, inizierà alle ore 9 e proseguirà sino alle ore 19. -tit\_org-

## **Tutti in... allerta Oggi e domani c'è l'esercitazione di protezione civile**

[Redazione]

MARCO DE LUCA Oggi e domani San Donato Valcomino sarà al centro dell'attenzione: ospiterà una grande esercitazione di protezione civile organizzata dal comitato di Frosinone della Croce Rossa italiana in collaborazione con le istituzioni del territorio: verrà simulato un evento sismico di magnitudo 5.2. La Croce rossa, insieme all'Agenzia regionale di protezione civile, alle associazioni di Protezione civile del territorio e a tutta la struttura che opera in questo settore, compresa la Prefettura, darà vita a un'esercitazione che vedrà interessati circa 250 soccorritori. La scelta di San Donato non è casuale per questo evento, denominato "Cominium 2019" - sottolineano dalla Cri Tutti in... allerta Oggi e domani c'è l'esercitazione di protezione civile Frosinone - La Valle di Comino è una zona a elevato rischio sismico e la Croce rossa intende fornire alla popolazione gli strumenti necessari per sapere come comportarsi in caso di terremoto. Oltre a SanDonato e alle associazioni sono stati invitati a partecipare i comuni di Alvito, Vicalvi e Settefrati. Nella due giorni saranno coinvolti i cittadini di tutte le fasce d'età: stamattina la simulazione vedrà protagonisti gli studenti, con le prove di un'evacuazione in seguito a un terremoto. Domani, invece, l'attenzione sarà incentrata sul resto della popolazione, con una nuova esercitazione di evacuazione dal centro abitato a seguito di una scossa di magnitudo 5.2. Nel pomeriggio, sarà presente il prefetto Ignazio Portelli che farà il punto sui risultati dall'esercitazione. Abbiamo l'onore di ospitare la II briefing nel teatro di San Donato prima simulazione e prova di esercitazione dell'intera Regione - dice il sindaco Enrico Pittiglio - In caso di eventi calamitosi la prevenzione e la buona educazione è la strada da condividere tutti insieme. Verrà simulato un evento sismico di magnitudo 5.2 con tanto di prove di evacuazione -tit\_org- Tutti in... allerta Oggi e domani è esercitazione di protezione civile

## **Esercitazione a Campo Staffi In azione i vigili del fuoco**

[Redazione]

Le simulate simulazioni per possibili emergenze Taurisano ringrazia l'Esercitazione dei vigili del fuoco a Campo Staffi. All'attività hanno partecipato le unità operative dei vigili del fuoco dei nuclei soccorso speleo alpino fluviale dei comandi di Roma, Frosinone e Latina. Simulato il recupero di persone bloccate sulla seggiovia, la ricerca di dispersi dopo una valanga e il recupero di un infortunato con l'ausilio dell'elicottero. Soddisfatto il sindaco Taurisano che ha voluto fortemente questa esercitazione. È un'attività - dice il sindaco - molto importante sia per i vigili del fuoco che per la comunità filettinese. La stazione sciistica di Campo Staffi riceve, infatti, ogni anno moltissimi turisti e quindi la probabilità di un blocco o di una emergenza, purtroppo è reale. L'addestramento professionale dei vigili del fuoco, con la collaborazione fattiva della protezione civile di Filettino ha fatto sì che questa manifestazione sia stata fatta nei migliori dei modi riscuotendo il successo meritato. m-c. -tit\_org-

## Il terremoto fa tremare la Riviera due ore per l'ordinanza sulle scuole

[Emidio Stefania Lattanzi Serino]

Un terremoto fa tremare la Riviera due ore per l'ordinanza sulle scuole. Il sindaco di Cupra Marittima, Enrico Piergallini, è stato richiamato a sedere mentre era in Ancona ma poi è giallo sul vuoto di comunicazioni. L'EMERGENZA SAN BENEDETTO La terra ha tremato alle 10.55 dopo che i sismografi, tra la notte e la mattina di ieri avevano registrato uno sciame sismico di ben sei scosse. Si è sentita in tutto il territorio, tra San Benedetto e Cupra Marittima. Così, pochi minuti dopo la scossa, migliaia di bambini e ragazzi sono stati guidati fuori dalle scuole dai professori e dal personale in servizio nei plessi seguendo le procedure di evacuazione previste. Tutti fuori ad attendere decisioni da parte dei vari Comuni. Decisioni che, a Grottammare e a Cupra non si sono fatte attendere. Il sindaco Enrico Piergallini, che si trovava a Cossignano per l'incontro sul contratto di fiume, ha subito attivato gli autobus per far rientrare in casa gli studenti. Anche a Cupra il primo cittadino Domenico D'Annibali ha chiuso la scuola e comunicato che sarebbe rimasta chiusa anche nella giornata di oggi. A San Benedetto studenti e insegnanti sono invece rimasti in attesa del Comune. Il sindaco Piunti, che si trovava ad Ancona è stato richiamato in Riviera, nel frattempo la gestione è stata coordinata dal suo vice Andrea Assenti. Piunti, lungo la strada, ha avuto annunciato un'ordinanza di chiusura per tutte le scuole. Nel frattempo, non arrivando comunicazioni dal Comune, i dirigenti scolastici hanno però agito di propria iniziativa. C'è chi ha scelto di avvisare i genitori e far tornare gli studenti a casa e chi, dopo la prolungata assenza di comunicazioni, ha fatto rientrare tutti in classe. La notizia che non ci sarebbe stata nessuna chiusura è arrivata pochi minuti prima delle 13 con un comunicato e i canali social del Comune. Centoventi minuti di silenzio con i bambini nei cortili delle scuole e con uno sciame sismico in atto. Molte le lamentele. Dirigenti scolastici e insegnanti sono rimasti con il cerino in mano e i bambini fuori dalle classi. Alla fine ognuno ha fatto per sé. Con il sindaco Piunti ad Ancona la situazione all'interno del Comune sembrerebbe essere andata in stallo. Nulla dai responsabili della Protezione civile. Le indicazioni sono arrivate soltanto due ore dopo quando ormai chi era dentro era dentro e chi era fuori era fuori. C'è chi non si è mosso dai banchi, come allo scientifico Rosetti e al classico Leopardi. Al Rosetti le lezioni sono proseguite regolarmente. Piergallini del classico: La scossa non si è sentita tanto forte, mi sono attivato per una verifica e non ho ritenuto di fare evacuare l'edificio. Emidio Lattanzi Stefania Serino RIPRODUZIONE RISERVATA ALLA CIVILE IL A VUOTO II FANNO DA SOLI Mattinata di paura ore 10.55 Trema la Riviera Magnitudo 3.6 al largo della costa cuprense ore 11.00 Evacuazioni nelle scuole di Cupra, Grottammare e San Benedetto ore 11.30 Anche a Cupra il sindaco chiude i plessi ore 11.55 Il sindaco Piunti annuncia un'ordinanza di chiusura delle scuole ore 12.00 Studenti già sulla via di casa, in Comune riunione sul da farsi Ore 11.20 Il sindaco di Grottammare chiude le scuole e invia gli scuolabus per il ritorno a casa i ore 11.40 Senza comunicazioni alcuni dirigenti delle scuole sanbenedettesi prendono da soli l'iniziativa di allertare i genitori per far tornare i figli a casa ore 12.25 I dirigenti scolastici chiedono agli studenti di rientrare in classe. Squilla a vuoto il telefono della Protezione civile comunale ore 12.57 Due ore e due minuti dopo la scossa la comunicazione del Comune: le scuole rimarranno aperte -tit\_org- Il terremoto fa tremare la Riviera due ore per l'ordinanza sulle scuole

## **Scosse di terremoto in mare Mattinata di paura in Riviera = Scatta l'ordine dei sindaci chiudere subito le scuole**

*Scuole evacuate a Grottammare e Cupra. Giallo dell'ordinanza a S. Benedetto A Grottammare e Cupra Marittima le evacuazioni sono da record*

[Sandro Benigni]

Scosse di terremoto in mare Mattinata di paura in Riviera Scuole evacuate a Grottammare e Cupra. Giallo dell'ordinanza a S. Benedetto SAN BENEDETTO La terra ha tremato alle 10.55 dopo che i sismografi, tra la notte e la mattina di ieri avevano registrato uno sciame sismico di ben sei scosse. Ma quella avvenuta cinque minuti prima delle U di ieri è stata distintamente avvertita in tutto il territorio, tra S. Benedetto e Cupra. Così, pochi minuti dopo la scossa, bambini e ragazzi sono stati guidati fuori dalle scuole. alle pagine 36 e 37 Scatta l'ordine dei sindaci chiudere subito le scuole A Grottammare e Cupra Marittima le evacuazioni sono da record L'EMERGENZA GROTTAMMARE Tanto spavento, qualche ripercussione sulle normali attività cittadine e la macchina della Protezione civile che ha attivato il Piano di emergenza. Tutti fuori a Grottammare A Grottammare, dove peraltro si svolgeva il mercato settimanale del giovedì, lezioni scolastiche sospese e sopralluoghi immediati in tutte le strutture pubbliche sono state disposte dal sindaco Enrico Piergallini dopo la seconda forte scossa di terremoto avvertita intorno alle ore 11. Immediati i sopralluoghi negli edifici scolastici e negli altri immobili pubblici da parte dei tecnici comunali e dei volontari della Protezione civile. Anche il personale comunale è stato fatto evacuare e radunato nel giardino comunale antistante Palazzo Ravenna, ma verso le 11.30 molti di loro sono rientrati nelle loro stanze. Trema il mercato Tra le bancarelle del mercato c'è stato chi ha avvisato la scossa tellurica, ma alla fine la vita è proseguita. Sì, abbiamo sentito la terra tremare - hanno detto Marco Sorgi, Altimero De Angelis, Gino Giacchetto e Antonio Casilio - ma dopo un po' di agitazione ci siamo tranquillizzati. Nei piani alti di alcune delle abitazioni grottamaresi ci sono stati letti spostati dalla scossa tellurica e lampadari che hanno oscillato a lungo, ma senza episodi particolarmente preoccupanti per la salute delle persone o per la stabilità delle case. Le verifiche sono proseguite comunque per l'intera giornata di ieri. Social, il lato amaro Preoccupato per le ripercussioni che il tarn tarn mediatico sul terremoto potrebbe avere sulla stagione turistica è Simone Marconi del Ristorante Attico sul Mare di Grottammare. Non ci mettiamo pure noi - ha commentato sui social - a esagerare con i commenti per una scossetta che molti nemmeno hanno avvertito. Capisco che può far "notizia", ma gli effetti negativi della paura superano di molto la sensazionalità della notizia stessa. Pensiamoci bene prima di dire a tutta Italia "il terremoto continua, non venite nel Piceno". Cupra all'epicentro Il sindaco di Cupra Marittima Domenico D'Annibali, invece, ha firmato un'ordinanza nella quale ha previsto la chiusura ieri e oggi delle scuole cittadine (Istituto scolastico comprensivo. Istituto professionale per il commercio. Giardino d'infanzia Principe di Napoli e asilo nido Marabimbi) con la riserva, ove necessario, di prolungare la chiusura anche per la giornata di sabato 30 marzo. Anche nella cittadina cuprense il sisma è stato avvertito distintamente, ma non sono stati segnalati casi di danneggiamento o panico. Sandro Benigni RIPRODUZIONE RISERVATA Paura anche tra Le bancarelle del mercato De Angelis: La strada ballava sotto i piedi L'evacuazione della scuola Speranza -tit\_org- Scosse di terremoto in mare Mattinata di paura in Riviera - Scatta l'ordine dei sindaci chiudere subito le scuole

## **Velino-Salto-Cicolano La Protezione civile si esercita simulando un forte terremoto = Ricerche e soccorsi in caso di terremoto Esercitazione al via**

[Francesca Sammarco]

BORGOROSE a pagina 9 La Protezione civile si esercita simulando un forte terremoto Borgorose Tré giorni di prove della Protezione civile Prevista la simulazione di un sisma di magnitudo 5.2 Ricerche e soccorsi in caso di terremoto Esercitazione al via di Franceses Sammarco BORGOROSE Iniziano questa mattina tré giorni di esercitazione di Protezione civile, simulando un forte evento sismico, su idea del coordinatore SeCoV Lazio, Enrico Lorenzetti, di concerto con l'Agenzia regionale di Protezione civile, che metterà a disposizione un elicottero. Lo scopo è quello di verificare le attività di Protezione civile, capire eventuali problematiche, in un territorio ad alto rischio sismico. Verranno eseguite attività di ricerca e soccorso in zona mediante l'attivazione di unità cinofile (molecolari e di superficie) di cinque regioni, con il coinvolgimento del Servizio nazionale associazione nazionale carabinieri e del Soccorso alpino. Questa mattina sarà montato il campo dopo la segnalazione di allerta per un terremoto di magnitudo 5,2, dalla sala operativa regionale alla catena di comando Anc, con richiesta di partenza immediata scouting e allenamento colonna mobile. Arrivo previsto al Coc (Centro operativo comunale al campo sportivo di Borgorose) alle 9, installazione postazione radio, partenza squadre di soccorso verso le frazioni, attività formativa di studenti, docenti e personale del plesso scolastico di Borgorose sul rischio sismico, incendio e formazione Bisd (primo soccorso), attività di ricerca con unità cinofile, distribuzione pasti. Domani mattina arrivo dell'elicottero e ricerca dispersi area montuosa in località Valle Malito, prova di evacuazione del complesso scolastico di Borgorose e accoglienza al campo, incontro con autorità e amministratori locali e cittadini sul tema "piano di emergenza comunale e rischi del territorio" presso il tendone sociale, ricerca su macerie a Corvaro. Domenica celebrazione della messa al campo, preghiera del carabiniere e del volontario, smontaggio postazione. E' prevista la partecipazione dei generali Pasquale Muggeo (ispettore regione Lazio Anc), Filippo Rotondi (responsabile nazionale Protezione civile e Anc), Carmelo Tulumello (direttore Agenzia regionale Protezione civile), Mauro Ceccaroni (Dipartimento nazionale Pc), Carlo Costantini (Agenzia regionale Pc), Simone Sorrentino (comando provinciale carabinieri di Rieti), il colonnello Michele Giovanni Messa (comandante provinciale della Guardia di finanza), il sindaco di Borgorose, Mariano Calisse, e di Pescorocchiano, Ilaria Gatti. Elicotterocerca di dispersi a Valle Malito Sarà anche evacuato il complesso scolastico Incontro con autorità e cittadini s" "piano di emergenza romunale e rischi del territorio" Inaugurazione nel 2018 della ^sociazione nazionale carabinieri di Protezione civile del Salto - -tit\_org- Velino-Salto-Cicolano La Protezione civile si esercita simulando un forte terremoto - Ricerche e soccorsi in caso di terremoto Esercitazione al via

## **Protezione civile, scontro tra Briganti e Di Cocco**

[Redazione]

La risposta dell'assessore e vicesindaco Maria Paola Briganti all'interrogazione del consigliere comunale di minoranza Matteo Coluzzi sul depotenziamento del gruppo di Protezione civile di Latina non ha calmato le polemiche. Il vicesindaco ha in sostanza detto che le regole in materia di protezione civile sono cambiate e dunque non è più possibile gestire come nel passato. Ad oggi, come chiarito in una circolare della Prefettura di agosto 2018 - hadetto Briganti -, tali associazioni possono fornire all'occorrenza assistenza alla popolazione e distribuire bottigliette di acqua. Non è più consentito il presidio ai varchi, svolgere funzioni nell'ambito della viabilità o altro. La dicitura di protezione civile andrebbe rimossa, lasciando solo l'indicazione di associazione di volontariato, ha concluso. A Briganti replica il portavoce comunale di Fratelli d'Italia Gianluca Di Cocco, che in passato è stato assessore alla Protezione civile del Comune di Latina. Penso di avere un po' di cognizione in materia- afferma Di Cocco - e per questo posso dire che la replica non è per nulla attinente alla questione. Parliamo di un sistema complesso, che non può essere banalizzato col ruolo "della distribuzione delle bottigliette d'acqua", come si vuole far credere. -tit\_org-

## **Riconoscimento protezione civile**

[Redazione]

**FOSSACESIA RICONOSCIMENTO PROTEZIONE CIVILE** Il consiglio comunale ha conferito il riconoscimento onorifico della Cittadinanza Benemerita in favore del gruppo comunale di Protezione Civile, di cui è presidente Umberto Petrosemolo. Nella motivazione viene specificato per "Essersi distinto per 20 anni per l'operato prestato nell'ambito dell'impegno civico profuso in favore dei cittadini. Questi volontari dice il sindaco Enrico Di Giuseppantonio - dal 1999 sono sempre al fianco della cittadinanza, disponibili sia per assistere la popolazione di Fossacesia, che per interventi in altre località colpite da disastri naturali. -tit\_org-



**Formia**

## **Incendio a Penitro, paura tra i residenti**

*[Redazione]*

Formia Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato ieri pomeriggio, poco dopo le 17, a Formia, sulle colline di Penitro. Nel giro di pochi minuti le fiamme, alimentate anche dal vento, hanno distrutto diversi ettari di vegetazione. Momenti di paura tra i residenti, ma il tempestivo intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Gaeta e dei volontari della Protezione civile, ha circoscritto il rogo ed evitato che raggiungesse le abitazioni. Indagini per verificare se si sia trattato di un incendio doloso. -tit\_org-

## **Torna la Paura = Sciame sismico, scuole chiuse in Riviera**

[Marcello Iezzi]

Sciame sismico, scuole chiuse in Riviera. La più forte ieri mattina di 3.6 avvertita soprattutto tra Grottammare e Cupra. IL TERREMOTO è tornato a far paura in Riviera. Scuole evacuate a Grottammare e a Cupra. Non sono emersi danni dai sopralluoghi eseguiti dai tecnici comunali negli edifici pubblici. Molte persone si sono riversate in strada, altre hanno preferito restare in casa, magari riparandosi sotto l'architrave. La scossa che ha creato un certo allarmismo è stata quella delle 10,56 di magnitudo 3.6, con epicentro nel mare all'altezza di Pedaso, a 8 km circa dalla costa e a una profondità fra gli 8 ed i 10 km. Dopo le 4 scosse registrate nella notte precedente, che hanno messo in allarme le popolazioni del fermano, ieri la terra ha tremato anche nel Piceno. Una sequenza sismica di intensità quasi equivalente generata da una faglia che si trova in quella zona da sempre secondo alcuni geologi locali. Al momento è presto prevedere l'evoluzione del movimento tellurico ed è per questo che i comuni costieri hanno preferito mandare a casa i bambini ed i ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado, anche perché molti edifici non sono ancora in regola con le norme anti sismiche. A Cupra, località più vicina all'epicentro, la macchina della Protezione Civile si è messa in moto immediatamente. Il comandante della polizia locale, Luigi Locci, ha avvertito il sindaco, i carabinieri e la Dirigente Scolastica dell'evacuazione corso. Tutti gli scolari sono stati prelevati e riaccompagnati a casa con lo scuolabus, ma ci sono stati anche molti genitori che sono andati a riprendere i loro bambini nelle scuole che resteranno chiuse, con ordinanza del sindaco Domenico D'Aimibali, anche nella giornata di oggi. Per domani tutto dipenderà dall'evoluzione delle cose. C'è da dire che a Cupra gli edifici scolastici sono al centro dell'attenzione da parte dei genitori e della Direzione Scolastica, in attesa che si completi il progetto di ristrutturazione e messa a norma del plesso con l'impiego delle Torri Dissiparne progettate dall'Università Politecnica delle Marche. A Grottammare oggi si torna a scuola (salvo altri eventi di una certa importanza). Ieri alle 13,15 si è riunito il Consiglio Comunale per fare il punto sulla situazione. E' stato organizzato un turno di reperibilità composto da personale e tecnici del Comune e protezione civile, per eventuali emergenze. Abbiamo apprezzato la dinamicità delle scuole e del tessuto cittadino nell'affrontare la momentanea emergenza - ha affermato il sindaco Enrico Piergallini - Dall'analisi degli eventi abbiamo deciso di confermare la chiusura delle scuole solo per un giorno. Pur se di bassa intensità lo sciame sismico durava dalla notte precedente e la prudenza è sempre la scelta migliore. Marcello Iezzi Il personale dei plessi e i cittadini hanno reagito subito alla temporanea emergenza: dall'analisi degli eventi abbiamo deciso di far restare gli studenti a casa per un giorno -tit\_org- Torna la Paura - Sciame sismico, scuole chiuse in Riviera

## Terremoti: 2 scosse magnitudo 3.1 al largo delle Marche [DATI e MAPPE]

[Redazione]

Due scosse di terremoto magnitudo 3.1 sono state registrate nella serata di ieri nelle Marche: gli eventi tellurici sono stati localizzati dall Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia davanti alla costa della regione. epicentro è stato localizzato nel Mare Adriatico centrale. Di seguito i dati INGV: Data e Ora (Italia) Magnitudo Zona Profondità Latitudine Longitudine  
2019-03-27 23:03:50 ML 3.1 Costa Marchigiana Picena (Ascoli Piceno) 19 43.09 14.06  
2019-03-27 21:59:18 ML 3.1 Costa Marchigiana Fermana (Fermo) 11 43.12 13.97  
Valuta questo articolo Per approfondire <http://www.meteoweb.eu/foto/terremoti-marche/id/1243154/#1cyuKr1XFsfYOCj1.99>

## **Terremoto, scosse tra Marche e Abruzzo: paura e scuole chiuse a Grottammare, a Fermo "garantito il servizio scolastico" - Meteo Web**

[Redazione]

## Nuova scossa di terremoto al largo delle Marche

[Redazione]

Un terremoto magnitudo ML 3.1 si è verificato sulla Costa Marchigiana Picena (Ascoli Piceno) alle 10:22:26 ad una profondità di 11 km. L'evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma. Di seguito gli eventi con magnitudo superiore a 3 verificatisi nelle scorse ore nell'area:

Data e Ora (Italia)	Magnitudo	Zona	Profondità	Latitudine	Longitudine
2019-03-28 10:22:26	ML 3.1	Costa Marchigiana Picena (Ascoli Piceno)	11	43.06	14.07
2019-03-27 23:03:50	ML 3.1	Costa Marchigiana Picena (Ascoli Piceno)	19	43.09	14.06
2019-03-27 21:59:18	ML 3.1	Costa Marchigiana Fermana (Fermo)	11	43.12	13.97

Per approfondire <http://www.meteoweb.eu/foto/terremoto-marche-dati-mappe/id/1243213/#YsM73Melt1sJh4dY.99>

## **Terremoto Marche, INGV: in passato eventi "con magnitudo compresa tra 5.1 e 5.2" - Meteo Web**

*[Redazione]*

## **Terremoto Marche: oggi e domani 29 Marzo 2019 scuole chiuse in alcuni Comuni - Meteo Web**

*[Redazione]*

## Terremoto 3.1 al largo delle Marche

[Redazione]

Pubblicato il: 28/03/2019 11:35 Due scosse di terremoto di magnitudo 3.1 sono state registrate nella serata di ieri al largo delle Marche, davanti alla costa fermano-picena. Secondo l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), le scosse sono avvenute intorno alle 22 e alle 23 con ipocentro tra gli 11 e i 19 km di profondità e epicentro tra i 10 e i 18 km di distanza da Pedaso (Fermo). Non si segnalano danni a persone o cose. RIPRODUZIONE RISERVATA  
Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp



## Ambasciata russa ricorda vittime sisma - Abruzzo

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PESCARA, 28 MAR - Si è tenuto ieri sera a Roma, presso Villa Abamelek, residenza ufficiale degli ambasciatori della Federazione Russa in Italia, il ricevimento per ricordare le vittime del terremoto dell'Aquila ed il relativo decennale dell'intervento della Russia nella ricostruzione con lo stanziamento di 9 milioni di euro utilizzati per ricostruire Palazzo Ardinghelli e la chiesa di San Gregorio. All'evento, caratterizzato in due momenti distinti, un concerto di musica classica tenuto da artisti italiani e russi e un banchetto, hanno partecipato, oltre ad una nutrita rappresentanza di cittadini aquilani, il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, il funzionario del Ministero delle Politiche Agricole Marco Cerreto, il sindaco di Montesilvano (Pescara), Francesco Maragno, il sindaco di Loreto Aprutino (Pescara), Gabriele Starinieri, i componenti del direttivo dell'Associazione degli italiani amici della Russia, organizzazione presieduta dal saggista Lorenzo Valloireja.

**Marche, Regioni per modifiche d.Crimi - Sisma & Ricostruzione**

(ANSA)

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - ANCONA, 28 MAR - "Per la prima volta la Conferenza dei presidenti delle Regioni ha chiesto alla Commissione competente di valutare i nostri emendamenti al decreto Crimi sul sisma. Il sostegno ricevuto oggi è un segnale molto importante perché rimette al centro del dibattito politico e istituzionale la ricostruzione post terremoto. Un sostegno reale che porterà l'approvazione di un documento nella prossima seduta. Un confronto al quale sono stati invitati anche il sottosegretario Crimi e il capo della Protezione Civile Borrelli, dai quali la Conferenza si attende risposte adeguate e celeri". Così il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli, intervenendo a Roma alla Conferenza dei presidenti delle Regioni. "Con i nostri emendamenti vogliamo assicurare la possibilità di lavorare alle imprese del territorio nelle opere pubbliche - ha detto Ceriscioli -. Ci auguriamo che almeno la metà di tutti i lavori che saranno necessari per la ricostruzione sarà assegnata alle imprese delle quattro regioni del cratere. Vogliamo poter reclutare personale, da mettere a disposizione dell'Ufficio per la Ricostruzione, in forme più flessibili perché il meccanismo della mobilità da altri enti non funziona. Potremmo avere a costo zero 100 persone in più che lavorano con risorse già stanziati - ha sottolineato -. Chiediamo anche il blocco dei 40 milioni di euro messi a disposizione dalla Camera dei deputati per investimenti sul personale, il ripristino dell'intesa con le Regioni per l'approvazione delle ordinanze, e lo stanziamento di fondi statali per l'attuazione del Patto per la Ricostruzione". Andando nel dettaglio, il presidente ha illustrato una serie di proposte condivise con il tavolo tecnico dei sindacati e delle categorie economiche. In particolare: autocertificazione presentata da un progettista per la ricostruzione 'leggera' privata e produttiva, affidamento di servizi e lavori con procedura negoziata fino a 5 milioni di euro per le opere pubbliche, ripristino dell'intesa con i presidenti delle Regioni per approvare le ordinanze. (ANSA).

## Incendio in garage a Bologna, 2 feriti - Emilia-Romagna

*Due persone sono rimaste leggermente ferite per le conseguenze di un incendio, seguito a una piccola esplosione avvenuta nel garage di una palazzina in via Schiassi, alla periferia di Bologna. (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - BOLOGNA, 28 MAR - Due persone sono rimaste leggermente ferite per le conseguenze di un incendio, seguito a una piccola esplosione avvenuta nel garage di una palazzina in via Schiassi, alla periferia di Bologna. A provocarlo sarebbe stata una fuoriuscita di gas da una bombola, forse rimasta aperta durante alcuni lavori all'impianto fognario. Verso le 15.30 c'è stato uno scoppio, poi una fiammata e il successivo incendio che ha danneggiato il garage e il bagno di un appartamento. Il palazzo, che conta 12 abitazioni, è stato evacuato, ma alcuni residenti erano già fuggiti in strada quando sono arrivati i soccorritori e le forze dell'ordine. Sul posto sono intervenuti Vigili del Fuoco e Polizia, oltre al 118 che ha accompagnato due persone all'ospedale Sant'Orsola: una pensionata di 77 anni lievemente intossicata dal fumo, una donna di 58 anni che è caduta per le scale, inciampando mentre scendeva in strada. Durante le operazioni di soccorso e dispegnimento, la strada è stata temporaneamente chiusa al traffico.

**Sindaco Pedaso, paura ma no danni sisma - Marche**

*Ha causato paura, ma almeno stando alle prime informazioni, nessun danno, la sequenza di scosse d' terremoto (due magnitudo 3.1) con epicentro 10 km al largo della costa fermana. (ANSA)*

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FERMO, 28 MAR - Ha causato paura, ma almeno stando alle prime informazioni, nessun danno, la sequenza di scosse d' terremoto (due magnitudo 3.1) con epicentro 10 km al largo della costa fermana. Le due più forti sono state avvertite nei centri lungo la costa, in particolare a Pedaso, la località più vicina all' epicentro. Il sindaco Vincenzo Berdini ha fatto un giro in auto per il paese: "la gente si è spaventata, qualcuno è sceso in strada, ma poi sono tornati tutti a casa - dice all' ANSA -. Non abbiamo ricevuto segnalazioni di danni, né richieste di intervento. Secondo un geologo locale, sembra che si tratta di una faglia che è lì da sempre". Ulteriori verifiche saranno effettuate dalla Protezione civile regionale. Su Facebook il sindaco di Fermo, città danneggiata dal terremoto del 2016, Paolo Calcinaro ha segnalato che la scossa della scorsa notte "non è legata al sisma della zona montana" di tre anni fa.

## Sisma, Ceriscioli, da Conferenza Regioni sostegno emendamenti Marche

[Redazione]

Roma, 28 mar. (askanews) Per la prima volta la Conferenza dei Presidenti delle Regioni ha chiesto alla Commissione competente di valutare i nostri emendamenti al decreto Crimi sul sisma. Il sostegno ricevuto oggi è un segnale molto importante perché rimette al centro del dibattito politico e istituzionale la ricostruzione post terremoto. Un sostegno reale che porterà approvazione di un documento nella prossima seduta. Un confronto al quale sono stati invitati anche il sottosegretario Crimi e il capo della Protezione Civile Borrelli, dai quali la Conferenza si attende risposte adeguate e celeri così il Presidente Luca Ceriscioli, intervenendo alla Conferenza dei Presidenti delle Regioni. (Segue)

## Giappone a L'Aquila per i 10 anni del terremoto

[Redazione]

Roma, 28 mar. (askanews) Sabato 30 e domenica 31 marzo si svolgerà a Aquila l'iniziativa Japan 4Aquila, quattro eventi per ricordare i 10 anni del terremoto e condividere un messaggio di solidarietà e di rinascita portato alla città da artisti giapponesi e abruzzesi. L'idea di organizzare un evento legato al Giappone a Aquila in occasione del decennale del terremoto nasce nel 2014 dall'incontro tra la signora Aya Asami, attiva da vari anni nella promozione della conoscenza dell'Abruzzo in Giappone e Andrea Tarquini, dirigente dell'Aida (Associazione Insieme per i Diritti degli Anziani) di Aquila. Nell'organizzazione dell'iniziativa sono subentrati in seguito Claudio Caniglia e Odoardo Tomassi, insieme alla signora Asami membri dell'Associazione Giappone in Abruzzo dal Fuji al Gran Sasso. Associazione, attiva da diversi anni nella promozione della conoscenza della cultura giapponese nella regione, è divenuta capofila dell'iniziativa a cui hanno man mano aderito artisti e associazioni giapponesi e abruzzesi. Tra queste il coro en, un ensemble diretto dal Maestro Mami Odagiri, venuto da Tokyo per l'occasione. Il coro si esibirà alle 18.30 del sabato nella basilica di San Bernardino unitamente al coro folkloristico del Maestro Francesco Urbano di Fara Filiorum Petri e al coro aquilano Armonie d'Argento, già diretto dal Dante Sorrentino e oggi diretto dal Maestro Gabriella Manilla. Le altre iniziative si svolgeranno al Palazzetto dei Nobili. Il sabato mattina incontro con gli alunni della Scuola Dante Alighieri, sede Giosuè Carducci, nell'ambito del progetto Dieci anni dopo, nati tra le macerie, cresciuti nella speranza, di cui è responsabile la prof.ssa Emanuela Papola. Gli scolari hanno ricevuto in dono dagli alunni dell'Izumi Kids Camp di Iwaki, una cittadina duramente colpita allo tsunami del 2011, 99 bamboline okiagari koboshi, simbolo dello spirito che sa risollevarsi dopo le avversità. La maestra Haruka Seki, dell'Associazione Giappone in Abruzzo, terrà per i bambini della scuola media un workshop di origami. Nel pomeriggio del sabato alle 16.00 ci sarà la presentazione ufficiale dell'evento con la partecipazione dei rappresentanti di alcuni comuni come quello di Fara Filiorum Petri in provincia di Chieti e di San Demetrio Ne' Vestini in provincia di Aquila, che hanno dato il rispettivo patrocinio all'evento. Verrà poi trasmesso un docu-film sulla ricostruzione post terremoto in una cittadina della provincia di Fukushima del regista Yoshikazu Kaneyama e la mostra dell'artista Ayami Noritake, che usa la tecnica tradizionale del chigirie, un misto di pittura e carta ritagliata. Dopo il concerto alla basilica di San Bernardino la serata si concluderà con il concerto del gruppo pop punk Vaiwatt di Tokyo, alle 22.30 presso l'Irish Pub di Pianola. Il giorno successivo alle 11.30 al Palazzetto dei Nobili si terrà una dimostrazione dell'arte marziale della spada svolta dall'associazione aquilana Onoha Ittoryu. Nel pomeriggio di domenica chiuderà l'evento una lezione dimostrativa di lingua giapponese della sezione aquilana dell'Associazione Giappone in Abruzzo. Japan 4Aquila ha ricevuto il patrocinio dell'Ambasciata del Giappone, della Presidenza del Consiglio Regionale Abruzzo, dei comuni di Aquila, Fara Filiorum Petri, di San Demetrio Ne' Vestini e della Fondazione della Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila.

## **Terremoti e alluvioni: il sistema `made in Bo` che avvisa in tempo reale**

*Amministrazioni e istituzioni a convegno sul sistema di prevenzione delle emergenze*

[Redazione]

Innovazione tecnologica e sicurezza, attraverso un nuovo dispositivo multirischio che faccia scattare allerta in un ampio raggio di situazioni di pericolo (terremoti, esondazioni, eruzioni vulcaniche, incendi ecc.), la realizzazione di un più capillare lavoro di squadra, per prevenire le emergenze naturali. Sono le conclusioni e le novità presentate ieri nella sala congressi del Savoia Regency a Bologna in occasione del convegno organizzato da CAE spa, impresa italiana leader nella progettazione, nella realizzazione, nella manutenzione di sistemi e di tecnologie per la prevenzione di emergenze naturali. L'evento ha richiamato amministratori pubblici di settore, impegnati in rete regionale, provinciale e comunale; addetti della materia, per competenza, dal Ministero per le Infrastrutture - con il sottosegretario Pazzagliani (collegato in videoconferenza) - alla Protezione Civile, rappresentata dal dirigente del servizio Centro Funzionale Centrale, Carlo Cacciamani. Vista l'imminente istituzione dell'Agenzia Italiana Meteo con sede a Bologna, trova spazio anche il progetto IT-Alert, un sistema di invio simultaneo di brevi messaggi di testo su tutti i cellulari di una determinata zona, per avvisare in tempo reale sulle emergenze. Prossimamente amministratori regionali e provinciali si confronteranno proprio sul tema della prevenzione in un incontro che valuterà anche le condizioni meteo e idrogeologiche che riguardano il 2019 nei mesi a venire: in particolare si teme una siccità simile a quella del 2017. Carlo Cacciamani (Protezione Civile) ha sottolineato che grazie alle innovazioni nel monitoraggio, il futuro sarà dunque nella capacità di arrivare ai singoli cittadini, anche spiegando alle comunità quanto sia difficile prendere certe decisioni". Mai imporre le soluzioni ma valutare il problema nel suo complesso, ha spiegato il fondatore e vice-presidente di CAE Spa, Giancarlo Maria Pedrini, un approccio che ha portato CAE a essere presente in tutto il mondo, da Hanoi a Buenos Aires, mantenendo la sua sede centrale a Bologna. Delle sfide del futuro ha parlato Paolo Bernardi, il presidente del CAE, sfide che imporranno una sempre maggiore innovazione tecnologica - sempre realizzata in collaborazione con i vari enti interessati. La collaborazione e la sistemicità sono anche i temi che stanno più a cuore a Paola Gazzolo, assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna in Emilia Romagna ha aggiunto: Il sistema di monitoraggio deve essere organico ha dichiarato intervenendo al convegno: è fondamentale avere dati comuni con cui riuscire a prevedere le emergenze.

## Vasto incendio a Penitro, si lavora per domare le fiamme #FOTO

[Redazione]

Incendio a Formia nel pomeriggio di giovedì 28 marzo. Poco dopo le 17, in zona Penitro, non lontano dal campo sportivo, sull'adiacente collina si sono propagate le fiamme che nel giro di poco hanno distrutto gran parte della vegetazione. Al momento non si registrano particolari pericoli per strutture e abitazioni, anche grazie all'intervento tempestivo di Vigili del Fuoco e Protezione Civile. [WhatsApp-I] [WhatsApp-I] [WhatsApp-I] [WhatsApp-I] [WhatsApp-I] [WhatsApp-I][loader]



## Chiesa di Sant'Alberto, il vento ha "spogliato" il tetto delle sue tegole

[Redazione]

[chiesa-sant-alberto\_0]Il tetto della chiesa di Sant'AlbertoContinua la mappatura dei danni causati dalle raffiche di oltre 100 Km/hRaffiche oltre i 100 Km/h, danni in cittàForte vento con raffiche che superavano i 100 Km/h, alberi caduti, oggettispaccati e abitazioni ed edifici danneggiati e ancora altri danni. A superare le aspettative non è stata solo la potenza delle raffiche che eranostate previste per un massimo di 60km/h (nell allerta meteo lunedì 25marzo dall Agenzia regionale di protezione civile e da Arpae Emilia Romagna),ma anche gli effetti che esso ha avuto sul ravennate e provincia.In questi giorni si sta risalendo a tutti i problemi causati dalle condizionimetereologiche eccezionali del 25 e 26 marzo. Il tetto della chiesa di Sant'AlbertoLa chiesa di Sant'AlbertoPrevalentemente si tratta di alberi caduti per via delle fortissime raffiche,ma i danni subiti sono in realtà di più. Ne è un'esempio il tetto della chiesa di Sant'Alberto: come si vede dalle fotoil vento ha "spogliato" parzialmente il tetto dalle sue tegole causando quindiun ingente danno alla struttura nonchè pericolo se qualcuno vi si fosse trovatonelle vicinanze sul momento. La chiesa rimane comunque agibile in attesa dei lavori di ripristino a seguitodel sopralluogo dei tecnici della curia.Nel frattempo i Vigili del Fuoco del comando provinciale di Ravenna hannocontinuato anche nella giornata di mercoledì ad effettuare interventi per lamessa in sicurezza di alberi e rami pericolanti.Sta quindi continuando la mappatura dei danni subiti dalla città e provincia;essi sono segnalabili all'Amministrazione comunale fino al massimo al 3 aprile,per sapere come, clicca qui.Il tetto della chiesa di Sant'AlbertoAltri danni Secondo alcune informazioni sarebbero caduti degli alberi vicino a SantoStefano. Essi avrebbero anche danneggiato la linea elettrica, invece da SanBartolo sono arrivate segnalazioni di tetti danneggiati. A Cervia gravi allagamenti a causa di della forte mareggiata, mentre a Marina Romea ilfortunale ha riempito le strade di rami e aghi di pino.Intervento del 115 anche a Ponte Nuovo, dove alcuni residui di un tettodanneggiato sarebbero finiti in strada, ma anche nel centro cittadino sisegnalano danni.Altri interventi, certificati anche dal Comune in una nota, sono avvenuti invia Romea, dove la strada è stata chiusa alla circolazione e poi riaperta perun tetto divolto, in via Francesco Negri, dove la strada è stata chiusa per lamessa in sicurezza a causa della caduta di alcune tegole, e in via Cavour,sempre per la caduta di alcune tegole.A sentirne di più le conseguenze si può dire quindi che siano statiprincipalmente tetti (come quello della chiesa di Sant'Albero) e alberi, fraquelli che hanno perso solo qualche ramo arrivando persino a quelli che dalvento sono stati proprio sradicati. Galleria immagini [tetto-chiesa-sant-alberto]Il tetto della chiesa di Sant'Alberto [chiesa-sant-alberto-tetto]Il tetto della chiesa di Sant'AlbertoTag: maltempochiesa

## Alluvione a Orte, strada in salita per l'ex sindaco Dino Primieri

[Redazione]

di Barbara BianchiORTE Non avrebbe attivato alcun piano di emergenza. Ma soprattutto non avrebbe dato ai suoi concittadini allarme dell'arrivo della piena, che, nel novembre del 2012, causò a Orte oltre 4 milioni di euro di danni e la morte di migliaia di animali. Per questo ex sindaco Dino Primieri ora si trova davanti al giudice per le udienze preliminari, Francesco Rigato. Sporta inizialmente contro ignoti, la denuncia presentata cinque anni fa dai danneggiati dall'esondazione del Tevere è oggi totalmente a suo carico: secondo quanto evidenziato dalle persone offese, se il sindaco avesse dato per tempo l'allarme sull'arrivo del maltempo e della piena e avesse disposto un piano di evacuazione, i cittadini avrebbero potuto organizzarsi e mettere in salvo averie bestiame. Invece così non sarebbe stato. Ad indicare Primieri come possibile responsabile di quel disastro ambientale, nel 2014, fu allora il pubblico ministero Enzo Petroselli a cui subentrò nei mesi successivi la collega Chiara Capezzuto. E proprio dalla procura che nel 2017 arrivò la richiesta di archiviazione della denuncia sporta a carico dell'ex primo cittadino del Comune di Orte. A cui ora si oppongono le vittime dell'esondazione. L'opposizione alla richiesta di archiviazione della Procura appare del tutto infondata spiega il difensore: ci sono documenti e testimoni che confermano come sia stato fatto tutto il necessario. Primieri dalle prime luci dell'alba di quell'11 novembre del 2012 era in strada. Era presente fisicamente, assieme ai volontari della protezione civile e ai carabinieri, per dare il proprio contributo al territorio. In merito all'archiviazione o all'opposizione nessuna decisione da parte del giudice: bisognerà attendere alcune settimane per lo scioglimento dell'iserva.

**Protezione civile, Briganti: "andrebbe rimossa". Fdi: "Impreparati"***[Redazione]*

Il vicesindaco Maria Paola BrigantiLa gestione del servizio di protezione civile nel Comune di Latina resta sotto i riflettori. A sollevare nuove polemiche, ma senza trovare, purtroppo, alcuna soluzione di fatto, interrogazione presentata oggi al question time dal consigliere di opposizione Matteo Coluzzi. Il quesito era semplice. Puntava a comprendere le ragioni per cui il servizio è stato depotenziato. Articolata la risposta dell'assessore e vicesindaco Maria Paola Briganti che, laconica, ha affermato: Come chiarito in una circolare della Prefettura di agosto 2018 tali associazioni possono fornire all'occorrenza assistenza alla popolazione e distribuire bottigliette di acqua. Non è più consentito il presidio ai varchi, svolgere funzioni nell'ambito della viabilità o altro. La dicitura di protezione civile andrebbe rimossa, lasciando solo indicazione di associazione di volontariato. E nostra intenzione assegnare le attrezzature, mediante convenzione, a chi ne ha titolo. Insomma, le regole sono cambiate e chi governa il Comune di Latina si adegua. Ma la risposta rassegnata della Briganti non è passata inosservata a Fratelli d'Italia. La replica non è per nulla attinente alla questione. Spesso i non addetti ai lavori spiega il portavoce di Fratelli d'Italia ed ex assessore alla protezione civile del Comune di Latina, Gianluca Di Cocco confondono il ruolo se non il senso stesso della Protezione civile. Un sistema complesso, che non può essere banalizzato col ruolo della distribuzione delle bottigliette d'acqua, come si vuole far credere. La protezione civile ha un ruolo importantissimo nella comunità in cui opera. Quando era a regime poco prima dell'arrivo di questa amministrazione, nella nostra città il servizio contava circa 50 persone e una sede, in corso Matteotti. Avevamo fatto continui interventi di grande rilevanza dall'aiuto nell'emergenza incendi fino all'individuazione delle discariche abusive sul territorio. Si collaborava con diverse scuole, sensibilizzando i ragazzi verso il nobile intento del prestare la propria opera per la collettività. Ed ora? Una struttura, quella della Protezione civile di Latina, tra le più blasonate della provincia e del Lazio, è stata cancellata. L'amministrazione Coletta ha azzerato tutto. Niente più sede operativa, niente più pattugliamenti su terra e mare: di cinquanta persone ne sono rimaste un paio. La resilienza delle comunità si accresce soltanto attraverso la partecipazione conclude Di Cocco dei cittadini alla pianificazione di protezione civile e la diffusione della conoscenza e della cultura della stessa e non all'annullamento di questa.

## Sisma, decreto Crimi: - ok della Conferenza delle Regioni - agli emendamenti delle Marche

[Redazione]

**RICOSTRUZIONE** - I governatori hanno dato il loro sostegno alle proposte arrivate da palazzo Raffaello. Tra gli obiettivi quello di assicurare la partecipazione ai lavori ad aziende del territorio giovedì 28 Marzo 2019 - Ore 16:09 - caricamento letture1 commentoPrint Friendly, PDF & EmailCondividi811TweetEmail811 Condivisioni [conf-reg2-650x488]La Conferenza delle Regioni Decreto Crimi, la conferenza dei presidenti delle Regioni sostiene gli emendamenti delle Marche. Per la prima volta la Conferenza ha chiesto alla Commissione competente di valutare i nostri emendamenti al decreto Crimi sul sisma ha detto il governatore Luca Ceriscioli. Il sostegno ricevuto oggi è un segnale molto importante perché rimette al centro del dibattito politico e istituzionale la ricostruzione. Un sostegno reale che porterà all'approvazione di un documento nella prossima seduta. Un confronto al quale sono stati invitati anche il sottosegretario Crimi e il capo della Protezione Civile Angelo Borrelli, dai quali la Conferenza si attende risposte adeguate e celeri.[conf-reg-650x488]Ceriscioli ha sottolineato che la Regione con gli emendamenti vuole assicurare la possibilità di lavorare alle imprese del territorio nelle opere pubbliche. Ci auguriamo che almeno la metà di tutti i lavori che saranno necessari per la ricostruzione sarà assegnata alle imprese delle 4 regioni del cratere. Vogliamo poter reclutare personale, da mettere a disposizione dell'Ufficio per la Ricostruzione, in forme più flessibili perché il meccanismo della mobilità da altri enti non funziona. Potremmo avere a costo zero 100 persone in più che lavorano con risorse già stanziati. Chiediamo anche il blocco dei 40 milioni di euro messi a disposizione dalla Camera dei deputati per investimenti sul personale, il ripristino dell'intesa con le Regioni per l'approvazione delle ordinanze, e lo stanziamento di fondi statali per l'attuazione del Patto per la Ricostruzione. Le proposte in particolare riguardano: autocertificazione presentata da un progettista per la ricostruzione leggera privata e produttiva, affidamento di servizi e lavori con procedura negoziata fino a 5 milioni di euro per le opere pubbliche, ripristino dell'intesa con i presidenti delle Regioni per approvare le ordinanze. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Invaso sul monte Prata, - Animali all'attacco: - Chiedo un confronto pubblico

[Redazione]

CASTELSANTANGELO - Battaglia sui dati del progetto per realizzare un laghetto artificiale in quota. Dopo il botta e risposta con il sindaco Falcucci, libero professionista mette mano ai documenti: Studio di fattibilità commissionato dal Comune all'ex sindaco di Ussita Rinaldi prima del terremoto. Quindi non è coinvolta solo la Cia giovedì 28 Marzo 2019 - Ore 15:52 - caricamento letture 1 commento Print Friendly, PDF & Email [banner\_ter] Condividi 811 Tweet Email 811 Condivisioni [monte-prata-invaso-650x304] Lo studio di fattibilità dell'invaso del 2017 Botta e risposta tra Mauro Falcucci, sindaco di Castelsantangelo e Leonardo Animali, sul progetto per un vaso artificiale sul monte Prata. Dopo le dichiarazioni di Animali, libero professionista impegnato sui temi del postsisma, il sindaco aveva replicato che non c'è nessun progetto ufficiale e che quindi le critiche sarebbero state fatte su dati inesistenti. Ma Animali non c'è e chiede un incontro pubblico: Per poter affrontare un tema, unica cosa indispensabile è basarsi su fatti documentabili. È dunque su dei fatti che ho articolato il mio intervento, non avendo avuto la possibilità di discuterne con lei direttamente, poiché ha ritenuto di non partecipare all'incontro. Disponibile, se riterrà, a confrontarmi nel merito con lei pubblicamente a Castelsantangelo. [animale-325x217] A destra Leonardo Animali Animali si è attirato le critiche del sindaco per aver parlato delle dimensioni dell'invaso: circa un ettaro e mezzo. Dato che però Falcucci contesta dicendo che si tratterebbe di meno della metà. L'unico documento disponibile al momento è lo studio di fattibilità commissionato dal Comune. La prima fonte citata da Animali nella sua replica a Falcucci in ogni caso è una delibera della Giunta municipale da lei presieduta, la numero 4 del 26 febbraio 2016 (ben prima del terremoto), ad oggetto: Incarico all'Ing. Marco Rinaldi per studio di fattibilità invaso Monte Prata per esigenze Protezione civile e per innervamento artificiale. Libero professionista, che a quel tempo era anche sindaco del comune di Ussita. Lo studio di fattibilità, quindi, fu commissionato per primo dal suo Comune, e non esclusivamente dalla Cia, come scrive lei. La seconda prosegue Animali -, un articolo datato 4 febbraio 2019 del professore Tomaso Montanari, insegna studioso e Presidente dell'Associazione Libertà e Giustizia. La terza, un intervento su Cronache Maceratesi del 3 marzo 2019, della dottoressa Francesca Pulcini, presidente di Legambiente Marche (leggi l'articolo) La quarta, un suo intervento ad un convegno pubblico del 15 marzo 2019 dove è lei stessa a parlare di un volume di 20 mila metri cubi dell'invaso (a questo punto sarebbe importante sapere quando è profondo, per capire se la stima mia e di altri della superficie è poi così tanto lontana dalla realtà). Animali aggiunge anche che su Facebook esiste una pagina pubblica, con oltre un migliaio di contatti, che fa informazione sulla questione. Rappresenta un movimento di opinione. La replica si sposta poi sul piano personale, dato che Falcucci lo ha accusato di non comprendere i problemi della vita in montagna: Mi spieghi perché, anziché nel merito, usa nei miei confronti espressioni delegittimatorie dice Animali -. Chiunque ancora in questo Paese, può fare riferimenti ed esprimere valutazioni su ogni questione, a prescindere da dove vive. Importante è farlo su dati di fatto. Così vale anche per un vaso artificiale a Monte Prata. Che ne sa lei di che esperienza abbia io della vita in montagna, se parlo comodamente seduto in poltrona, o diversamente sistemato? Cosa sa lei della mia vita, al punto da tirarla dentro la sua stizzita reprimenda? Non avrebbe nessuna pertinenza con la questione, se io le dicessi che sono cinque anni che vivo in montagna, in una piccola frazione, in un Parco, che dal 30 ottobre 2016 è cambiata profondamente, a causa dell'inagibilità di svariate abitazioni, compresa quella interamente puntellata attaccata alla mia. Così, come non ne avrebbe, il fatto di avere la residenza da un'altra parte; né per me, né per lei, se pur essendo sindaco di Castelsantangelo, avesse ritenuto di risiedere altrove. Per poter affrontare un tema, unica cosa indispensabile è basarsi su fatti documentabili, cosa che è sempre stato mio costume fare, fin dal mio esordio in politica, 25 anni fa nel consiglio comunale di Jesi. Mi auguro che il confronto tra legittime opinioni sui temi che lei richiama conclude Animali -, possa proseguire con i toni della civiltà e del metodo che sono tutelati dalla Costituzione repubblicana. Con la libertà,

per ciascuno, di difenderne la validità o meno, ma con rispetto reciproco. Invaso sul monte Prata, il sindaco: Ancora nessun progetto ufficiale Il peggio dell'Appennino, dietro al Patto per lo sviluppo gli interessi delle multinazionali  
RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Protezione civile - TERREMOTO: CERISCIOLI, ``DECRETO INSUFFICIENTE, REGIONI INVITERANNO CRIMI E BORRELLI`` =**

[Redazione]

ZCZCADN0539 7 POL 0 ADN POL NAZ Roma, 28 mar. (AdnKronos) - Il decreto sisma è "insufficiente rispetto alle tante richieste". Lo ha detto il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli, a margine della Conferenza delle Regioni, dove è stato anche deciso di invitare in una prossima seduta il sottosegretario alla presidenza del consiglio Vito Crimi e il Capo Dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli. "E' interesse delle Regioni sostenere un approfondimento del decreto per un suo rafforzamento", ha spiegato Ceriscioli aggiungendo che già nella prossima Conferenza dei governatori saranno messe a punto proposte emendative. "Inviteremo in Conferenza delle Regioni il sottosegretario Vito Crimi e il Capo Dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli per un confronto più ampio sul rapporto di gestione delle emergenze e su attività, come la nostra, di ricostruzione", ha concluso spiegando che l'obiettivo è "stabilire una relazione costruttiva tra Regioni e governo". "La parte positiva della bozza riguarda la ricostruzione pubblica, sulla quale finalmente si esce dall'ordinario", ha spiegato Ceriscioli sottolineando che però restano da sciogliere molti altri nodi. (Sci/AdnKronos)ISSN 2465 - 122228-MAR-19 13:14NNNN

## **[Marche] SISMA: CONFERENZA DELLE REGIONI SOSTIENE GLI EMENDAMENTI DELLE MARCHE AL DECRETO CRIMI**

[Redazione]

Ceriscioli: Segnale importante, la ricostruzione torna al centro del dibattito politico. Per la prima volta la Conferenza dei Presidenti delle Regioni ha chiesto alla Commissione competente di valutare i nostri emendamenti al decreto Crimi sul sisma. Il sostegno ricevuto oggi è un segnale molto importante perché rimette al centro del dibattito politico e istituzionale la ricostruzione post terremoto. Un sostegno reale che porterà approvazione di un documento nella prossima seduta. Un confronto al quale sono stati invitati anche il sottosegretario Crimi e il capo della Protezione Civile Borrelli, dai quali la Conferenza si attende risposte adeguate e celeri così il Presidente Luca Ceriscioli, intervenendo a Roma alla Conferenza dei Presidenti delle Regioni. Con i nostri emendamenti vogliamo assicurare la possibilità di lavorare alle imprese del territorio nelle opere pubbliche ha detto Ceriscioli Ci auguriamo che almeno la metà di tutti i lavori che saranno necessari per la ricostruzione sarà assegnata alle imprese delle 4 regioni del cratere. Vogliamo poter reclutare personale, da mettere a disposizione dell'Ufficio per la Ricostruzione, in forme più flessibili perché il meccanismo della mobilità da altri enti non funziona. Potremmo avere a costo zero 100 persone in più che lavorano con risorse già stanziare. Chiediamo anche lo sblocco dei 40 milioni di euro messi a disposizione dalla Camera dei deputati per investimenti sul personale, il ripristino dell'intesa con le Regioni per l'approvazione delle ordinanze, e lo stanziamento di fondi statali per l'attuazione del Patto per la Ricostruzione. Andando nel dettaglio il presidente ha illustrato una serie di proposte condivise con il tavolo tecnico dei sindacati e delle categorie economiche. In particolare: autocertificazione presentata da un progettista per la ricostruzione 'leggera' privata e produttiva, affidamento di servizi e lavori con procedura negoziata fino a 5 milioni di euro per le opere pubbliche, ripristino dell'intesa con i presidenti delle Regioni per approvare le ordinanze.



## CONFERENZA REGIONI:MARSILIO, "PRESTO UN INCONTRO CON CRIMI"

[Redazione]

(2019-03-28 15:21) L'OBIETTIVO È MIGLIORARE DECRETO LEGGE SU RICOSTRUZIONE Roma, 28 mar.. Si è svolta, questa mattina, a Roma la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, in seduta ordinaria, alla quale ha partecipato anche il presidente della Giunta regionale, Marco Marsilio. Tra i punti all'ordine del giorno anche la Ricostruzione post sisma 2016 - Esame della proposta di decreto-legge "disposizioni urgenti per eventi sismici", contenente modifiche normative al D.L. 189/2016 riguardanti il sisma che ha colpito le Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio nel 2016. In merito a questa proposta, la Regione Marche ha presentato una serie di osservazioni che erano il frutto del confronto con le altre Regioni interessate dal sisma del Centro Italia. "Ho sottolineato di rappresentare al Governo la necessità di inserire nel Decreto le norme richieste sin da subito, evitando di fare, come spesso accade, un Decreto asciutto in partenza, lasciando alla Legge di conversione l'onere di arricchirlo e completarlo. Questo per due motivi precisi: il primo perché non abbiamo ulteriore tempo da perdere sui temi della ricostruzione, le norme inserite in Decreto diventano subito efficaci e, di conseguenza, si evita di attendere altri due mesi per la legge di conversione. Il secondo motivo è legato all'incertezza dell'iter parlamentare", ha dichiarato il presidente Marco Marsilio. "In merito alle norme che il Governo ha già dichiarato di condividere è quindi più opportuno trovarle già nel Decreto - ha aggiunto il presidente della Giunta regionale. Su questo tema la Conferenza delle Regioni ha anche concordato di riunire la prossima settimana la Commissione politica tematica sulle Infrastrutture e la Protezione Civile, alla presenza del Sottosegretario Vito Crimi, che ha la delega alla Ricostruzione, e il capo della Protezione Civile, Angelo Borrelli. (REGFLASH)(com.pres.) 190328

## **[Abruzzo] CONFERENZA REGIONI:MARSILIO, "PRESTO UN INCONTRO CON CRIMI"**

[Redazione]

(2019-03-28 15:21) L'OBIETTIVO È MIGLIORARE DECRETO LEGGE SU RICOSTRUZIONE Roma, 28 mar.. Si è svolta, questa mattina, a Roma la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, in seduta ordinaria, alla quale ha partecipato anche il presidente della Giunta regionale, Marco Marsilio. Tra i punti all'ordine del giorno anche la Ricostruzione post sisma 2016 - Esame della proposta di decreto-legge "disposizioni urgenti per eventi sismici", contenente modifiche normative al D.L. 189/2016 riguardanti il sisma che ha colpito le Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio nel 2016. In merito a questa proposta, la Regione Marche ha presentato una serie di osservazioni che erano il frutto del confronto con le altre Regioni interessate dal sisma del Centro Italia. "Ho sottolineato di rappresentare al Governo la necessità di inserire nel Decreto le norme richieste sin da subito, evitando di fare, come spesso accade, un Decreto asciutto in partenza, lasciando alla Legge di conversione l'onere di arricchirlo e completarlo. Questo per due motivi precisi: il primo perché non abbiamo ulteriore tempo da perdere sui temi della ricostruzione, le norme inserite in Decreto diventano subito efficaci e, di conseguenza, si evita di attendere altri due mesi per la legge di conversione. Il secondo motivo è legato all'incertezza dell'iter parlamentare", ha dichiarato il presidente Marco Marsilio. "In merito alle norme che il Governo ha già dichiarato di condividere è quindi più opportuno trovarle già nel Decreto - ha aggiunto il presidente della Giunta regionale. Su questo tema la Conferenza delle Regioni ha anche concordato di riunire la prossima settimana la Commissione politica tematica sulle Infrastrutture e la Protezione Civile, alla presenza del Sottosegretario Vito Crimi, che ha la delega alla Ricostruzione, e il capo della Protezione Civile, Angelo Borrelli. (REGFLASH)(com.pres.) 190328

## Patto salute: Bonaccini, lavoriamo per accelerare

[Redazione]

n. 3580 - giovedì 28 marzo 2019 Sommario - - Ceriscioli e Marsilio: decreto sisma insufficiente, chiesto incontro a Crimi - Di Gioia su xylella: non possiamo ancora usare norme decreto - Chiusura strada E45: Bonaccini, Governo rispetti impegni assunti - Sanità: Grillo su assunzione lavoratori precari - Reddito di cittadinanza: gli emendamenti proposti dalle Regioni - Elezioni europee il 26 maggio Tweet WhatsApp +T -T (Regioni.it3580 - 28/03/2019) "Ho parlato con la ministra Grillo anchestamane, lavoriamo per accelerare al massimo e il governo sa che c'è da parte nostra la massima disponibilità per arrivare a un accordo che sia il più largo e rapidopossibile". Così il presidente Stefano Bonaccini, al termine della riunione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, fa il punto sulla trattativa con l'esecutivo sul patto della salute. "Confido che da qui alle prossime settimane troveremo la ragionevolezza per trovare un accordo". Quanto al tema risorse, conclude Bonaccini, "Se il governo non concederà i fondi previsti smentirebbe se stesso". dal canale youtube di Regioni.it Patto salute: Bonaccini (Regioni) sul confronto in corso Leggi tutto +T -T Ceriscioli e Marsilio: decreto sisma insufficiente, chiesto incontro a Crimi (Regioni.it3580 - 28/03/2019) Il decreto sisma è ancora "insufficiente. Lo evidenzia il presidente della regione Marche, Luca Ceriscioli, al termine della Conferenza delle Regioni del 28 marzo. "Sul decreto sisma spiega Ceriscioli - abbiamo preso una serie di decisioni importanti. In primis è nostra intenzione sostenere un approfondimento del decreto per rafforzarlo e mandarlo in commissione con proposte emendative condivise. Così abbiamo deciso annuncia Ceriscioli - di invitare in Conferenza delle Regioni il sottosegretario Crimi e il capo della Protezione civile Borrelli per avere un confronto più ampio sulla gestione delle emergenze tra Regioni e governo e stabilire una relazione costruttiva. L'obiettivo nella prossima Conferenza è approvare il documento con le proposte emendative". Labozza del Governo, osserva Ceriscioli, "è molto scarsa, affronta 2-3 temi e non di più, è insufficiente rispetto alle tante... Leggi tutto +T -T Di Gioia su xylella: non possiamo ancora usare norme decreto (Regioni.it3580 - 28/03/2019) Il provvedimento che prevede le misure per contenere la xylella "non è ancora visibile e non è fatto applicabile. Lo rileva il coordinatore della commissione Agricoltura della Conferenza delle Regioni, Leonardo Di Gioia, sottolineando come sia molto grave non poter usare le norme contenute nel decreto, non poter dare risposta a esigenze straordinarie in Puglia e Sardegna. "Come Regione Puglia annuncia Di Gioia - non parteciperemo al conferimento delle intese e gli accordi in materia agricola finché questa cosa non sarà sanata. I nostri prodotti e produttori sono in una delicatissima situazione di sofferenza. Noi andiamo avanti determinati e stiamo lavorando nello scrivere delle proposte di modifiche - aggiunge Di Gioia - immaginando quello che è il testo originario. Ciò è fuori dalla nostra comprensione e viene anche a ledere un po' i rapporti... Leggi tutto +T -T Chiusura strada E45: Bonaccini, Governo rispetti impegni assunti (Regioni.it3580 - 28/03/2019) Nonostante le sollecitazioni e i conseguenti impegni assunti dal Governo a 70 giorni dalla chiusura della E45 Orte-Ravenna, dobbiamo registrare come nulla sia accaduto e restino in attesa le richieste di aiuto pervenute dagli Enti Locali, dalle Regioni Emilia-Romagna, Umbria e Toscana, dalle rappresentanze economiche e sociali delle comunità coinvolte, così il Presidente della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini, sollecita il Governo ad intervenire. In una lettera inviata oggi al Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, al Ministro dello Sviluppo economico, del Lavoro e delle Politiche Sociali, Luigi Di Maio, al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, e al Ministro dell'Economia e delle Finanze, Giovanni Tria, il Presidente Bonaccini sottolinea anche che non ha avuto risposta la richiesta di riconoscimento dello stato di emergenza avanzata dalle tre Regioni,... Leggi tutto +T -T Sanità: Grillo su assunzione lavoratori precari Intervista a Quotidiano Sanità (Regioni.it3580 - 28/03/2019) Con la nostra norma sul personale stiamo oltre 41.000 assunzioni (di cui 13.700 per le regioni in piano di rientro). Assumere significa finalmente dare la giusta dignità ai lavoratori, assicurare servizi migliori ai cittadini e garantire il futuro del nostro Servizio sanitario nazionale, afferma il ministro della Salute

Giulia Grillo, rilanciando intervista on line a Quotidiano Sanità. La possibilità spiega Grillo - è data dal comma 3 che consente di "re-internalizzare" il numeroso personale precario adoperato in questi anni. Un costoso stratagemma usato da tutte le regioni per aggirare la norma del blocco della spesa. Quindi di fatto il nuovo tetto va inteso come un paniere molto più capiente di quello precedente, che era rigido da 10 anni, ferme restando le diversità regionali: chi col vecchio tetto aveva già un "paniere" sufficiente può continuare a usarlo, ma... Leggi tutto Documento della Conferenza delle Regioni dell'11 marzo +T -T Reddito di cittadinanza: gli emendamenti proposti dalle Regioni Il 27 marzo il Senato ha approvato definitivamente il provvedimento che ora è legge (Regioni.it3580 - 28/03/2019) Il 27 marzo è arrivato il via libera definitivo dall'Aula del Senato al Decreto che contiene quota cento e reddito di cittadinanza. Il provvedimento, che ha incassato 150 sì, 107 no e 7 astenuti, dopo la terza lettura di palazzo Madama, è legge. Su twitter il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, dopo il via libera definitivo, annota "E' un giorno importante per l'Italia. Reddito e quota 100 sono a tutti gli effetti realtà. Dal Senato l'ok definitivo. Grazie alle due misure qualificanti del nostro contratto di Governo diamo speranza e dignità a milioni di italiani. Un'altra promessa mantenuta". La Conferenza delle Regioni, nella riunione dell'11 marzo, aveva espresso sul decreto un parere favorevole condizionato all'accoglimento delle ulteriori proposte emendative contenute in un documento (pubblicato sul portale [www.regioni.it](http://www.regioni.it), sezione "Conferenze") che è stato presentato al governo in... Leggi tutto +T -T Elezioni europee il 26 maggio (Regioni.it3580 - 28/03/2019) Nella Gazzetta Ufficiale n.71 del 25 marzo 2019 sono stati pubblicati i decreti del Presidente della Repubblica in data 22 marzo 2019, rispettivamente, di convocazione, per il giorno di domenica 26 maggio p.v., dei comizi per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia e di assegnazione a ciascuna delle cinque circoscrizioni elettorali in cui è suddiviso il territorio nazionale del numero dei seggi spettanti al nostro Paese. Dal sito del ministero dell'Interno: Elezioni del Parlamento europeo. Alle urne il 26 maggio 2019 dal sito della Gazzetta Ufficiale: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 marzo 2019: Assegnazione del numero dei seggi alle circoscrizioni per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia. (19A02051) (GU n.71 del 25-3-2019) Dpr 22 marzo 2019: Assegnazione del numero dei seggi alle circoscrizioni per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia.... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione Direttore responsabile: Stefano Mirabelli Capo redattore: Giuseppe Schifini Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email [redazione@regioni.it](mailto:redazione@regioni.it) via Parigi, 11 - 00185 - Roma Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata

## Ceriscioli e Marsilio: decreto sisma insufficiente, chiesto incontro a Crimi

[Redazione]

n. 3580 - giovedì 28 marzo 2019 Sommario - Patto salute: Bonaccini, lavoriamo per accelerare - - Di Gioia su xylella: non possiamo ancora usare norme decreto - Chiusura strada E45: Bonaccini, Governo rispetti impegni assunti - Sanità: Grillo su assunzione lavoratori precari - Reddito di cittadinanza: gli emendamenti proposti dalle Regioni - Elezioni europee il 26 maggio Tweet WhatsApp +T -T Patto salute: Bonaccini, lavoriamo per accelerare (Regioni.it3580 - 28/03/2019) "Ho parlato con la ministra Grillo anchestamane, lavoriamo per accelerare al massimo e il governo sa chec'è da parte nostra la massima disponibilità peraddivenire a un accordo che sia il più largo e rapidopossibile". Così' il presidente Stefano Bonaccini, altermine della riunione della Conferenza delle Regioni e delleProvince autonome, fa il punto sulla trattativa con l'esecutivo sulpatto della salute."Confido che da qui alle prossimesettimane troveremo la ragionevolezza per trovare un accordo".Quanto al tema risorse, cocnluide Bonaccini, "Se il governonon concederà i fondi previsti smentirebbe sestesso".dal canale youtube di Regioni.itPatto salute:Bonaccini (Regioni) sul confronto incorso Leggi tutto +T -T (Regioni.it3580 - 28/03/2019) Il decreto sisma è ancora"insufficiente. Lo evidenzia il presidente della regioneMarche, Luca Ceriscioli, altermine dlla Conferenza delle Regioni del 28 marzo. "Sul decretosisma spiega Ceriscioli - abbiamo preso una serie didecisioni importanti. In primis è nostra intenzionesostenere un approfondimento del decreto per rafforzarlo e mandarloin commissione con proposte emendative condivise.Così abbiamo deciso annuncia Ceriscioli - di invitare in Conferenza delle Regioni il sottosegretarioCrimi e il capo della Protezione civile Borrelli per avere unconfronto piu' ampio sulla gestione delle emergenze tra Regioni egoverno e stabilire una relazione costruttiva. L'obiettivo nellaprossima Conferenza e' approvare il documento con le proposteemendative".Labozza del Governo, osserva Ceriscioli, "è molto scarna,affronta 2-3 temi e non di più, è insufficienterispetto alle tante... Leggi tutto +T -T Di Gioia su xylella: non possiamo ancora usare norme decreto(Rregioni.it3580 - 28/03/2019) Il provvedimento che prevede le misure percontenere la xylella "non è ancora visibile e non èdi fatto applicabile. Lo rileva il coordinatore dellacommissione Agricoltura della Conferenza delle Regioni, LeonardoDiGioia, sottolineando come sia molto grave nonpoter usare le norme contenute nel decreto, non poter dare rispostea esigenze straordinarie in Puglia e Sardegna."Come Regione Puglia annuncia Di Gioia -non parteciperemo al conferimento delle intese e gli accordi inmateria agricola finché questa cosa non sarà sanata.I nostri prodotti e produttori sono in una delicatissima situazioneedi sofferenza. Noi andiamo avanti determinati e stiamolavorando nello scrivere delle proposte di modifiche - aggiunge DiGioia - immaginando quello che è il testo originario.Ciò è fuori dalla nostra comprensione e viene anche aledere un pò i rapporti... Leggi tutto +T -T Chiusura strada E45: Bonaccini, Governo rispetti impegni assunti(Rregioni.it3580 - 28/03/2019) Nonostante le sollecitazioni e i conseguenti impegni assunti dal Governo a 70 giornidalla chiusura della E45 Orte-Ravenna, dobbiamo registrarecome nulla sia accaduto e restino inevase lerichieste di aiuto pervenute dagli Enti Locali, dalle RegioniEmilia-Romagna, Umbria e Toscana, dalle rappresentanze economiche esociali delle comunità coinvolte, così ilPresidente della Conferenza delle Regioni, StefanoBonaccini, sollecita il Governo adintervenire.Inuna lettera inviata oggi al Presidente del Consiglio, GiuseppeConte, a I Ministro dello Sviluppo economico, delLavoro e delle Politiche Sociali, Luigi Di Maio,al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, DaniloToninelli, e al Ministro dell'Economia e delleFinanze, Giovanni Tria, il Presidente Bonaccinisottolinea anche che non ha avuto risposta la richiesta diriconoscimento dello stato di emergenza avanzata dalle tre Regioni,... Leggi tutto +T -T Sanità: Grillo su assunzione lavoratori precari Intervista a Quotidiano Sanità(Rregioni.it3580 - 28/03/2019) Con la nostra norma sul personalestimiamo oltre 41.000 assunzioni (di cui 13.700 per le regioni inpiano di rientro). Assumere significa finalmente dare la giustadignità ai lavoratori, assicurare servizi migliori aicittadini e garantire il futuro del nostro Servizio sanitazionazionale, afferma il ministro della Salute

Giulia Grillo, rilanciando intervista on line a Quotidiano Sanità. La possibilità spiega Grillo - è data dal comma 3 che consente di "re-internalizzare" il numeroso personale precario adoperato in questi anni. Un costoso stratagemma usato da tutte le regioni per aggirare la norma del blocco della spesa. Quindi di fatto il nuovo tetto va inteso come un paniere molto più capiente di quello precedente, che era rigido da 10 anni, ferme restando le diversità regionali: chi col vecchio tetto aveva già un "paniere" sufficiente può continuare a usarlo, ma... Leggi tutto Documento della Conferenza delle Regioni dell'11 marzo +T -T Reddito di cittadinanza: gli emendamenti proposti dalle Regioni Il 27 marzo il Senato ha approvato definitivamente il provvedimento che ora è legge (Regioni.it3580 - 28/03/2019) Il 27 marzo è arrivato il via libera definitivo dall'Aula del Senato al Decreto che contiene quota cento e reddito di cittadinanza. Il provvedimento, che ha incassato 150 sì, 107 no e 7 astenuti, dopo la terza lettura di palazzo Madama, è legge. Su twitter il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, dopo il via libera definitivo, annota "E' un giorno importante per l'Italia. Reddito e quota 100 sono a tutti gli effetti realtà. Dal Senato l'ok definitivo. Grazie alle due misure qualificanti del nostro contratto di Governo diamo speranza e dignità a milioni di italiani. Un'altra promessa mantenuta". La Conferenza delle Regioni, nella riunione dell'11 marzo, aveva espresso sul decreto un parere favorevole condizionato all'accoglimento delle ulteriori proposte emendative contenute in un documento (pubblicato sul portale [www.regioni.it](http://www.regioni.it), sezione "Conferenze") che è stato presentato al governo in... Leggi tutto +T -T Elezioni europee il 26 maggio (Regioni.it3580 - 28/03/2019) Nella Gazzetta Ufficiale n.71 del 25 marzo 2019 sono stati pubblicati i decreti del Presidente della Repubblica in data 22 marzo 2019, rispettivamente, di convocazione, per il giorno di domenica 26 maggio p.v., dei comizi per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia e di assegnazione a ciascuna delle cinque circoscrizioni elettorali in cui è suddiviso il territorio nazionale del numero dei seggi spettanti al nostro Paese. Dal sito del ministero dell'Interno: Elezioni del Parlamento europeo. Alle urne il 26 maggio 2019 dal sito della Gazzetta Ufficiale: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 marzo 2019: Assegnazione del numero dei seggi alle circoscrizioni per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia. (19A02051) (GU n.71 del 25-3-2019) Dpr 22 marzo 2019: Assegnazione del numero dei seggi alle circoscrizioni per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia.... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione Direttore responsabile: Stefano Mirabelli Capo redattore: Giuseppe Schifini Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email [redazione@regioni.it](mailto:redazione@regioni.it) via Parigi, 11 - 00185 - Roma Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata



## Di Gioia su xylella: non possiamo ancora usare norme decreto

[Redazione]

n. 3580 - giovedì 28 marzo 2019 Sommario - Patto salute: Bonaccini, lavoriamo per accelerare - Ceriscioli e Marsilio: decreto sisma insufficiente, chiesto incontro a Crimi - - Chiusura strada E45: Bonaccini, Governo rispetti impegni assunti - Sanità: Grillo su assunzione lavoratori precari - Reddito di cittadinanza: gli emendamenti proposti dalle Regioni - Elezioni europee il 26 maggio Tweet WhatsApp +T -T Patto salute: Bonaccini, lavoriamo per accelerare (Regioni.it3580 - 28/03/2019) "Ho parlato con la ministra Grillo anchestamane, lavoriamo per accelerare al massimo e il governo sa chec'è da parte nostra la massima disponibilità peraddivenire a un accordo che sia il più largo e rapidopossibile". Così' il presidente Stefano Bonaccini, altermine della riunione della Conferenza delle Regioni e delleProvince autonome, fa il punto sulla trattativa con l'esecutivo sulpatto della salute."Confido che da qui alle prossimesettimane troveremo la ragionevolezza per trovare un accordo".Quanto al tema risorse, cocnluide Bonaccini, "Se il governonon concederà i fondi previsti smentirebbe sestesso".dal canale youtube di Regioni.itPatto salute:Bonaccini (Regioni) sul confronto incorso Leggi tutto +T -T Ceriscioli e Marsilio: decreto sisma insufficiente, chiesto incontro a Crimi(Rregioni.it3580 - 28/03/2019) Il decreto sisma è ancora"insufficiente. Lo evidenzia il presidente della regioneMarche, Luca Ceriscioli, altermine dlla Conferenza delle Regioni del 28 marzo. "Sul decretosisma spiega Ceriscioli - abbiamo preso una serie didecisioni importanti. In primis è nostra intenzionesostenere un approfondimento del decreto per rafforzarlo e mandarloin commissione con proposte emendative condivise.Così abbiamo deciso annuncia Ceriscioli - di invitare in Conferenza delle Regioni il sottosegretarioCrimi e il capo della Protezione civile Borrelli per avere unconfronto piu' ampio sulla gestione delle emergenze tra Regioni egoverno e stabilire una relazione costruttiva. L'obiettivo nellaprossima Conferenza e' approvare il documento con le proposteemendative".Labozza del Governo, osserva Ceriscioli, "è molto scarna,affronta 2-3 temi e non di più, è insufficienterispetto alle tante... Leggi tutto +T -T (Regioni.it3580 - 28/03/2019) Il provvedimento che prevede le misure percontenere la xylella "non è ancora visibile e non èdi fatto applicabile. Lo rileva il coordinatore dellacommissione Agricoltura della Conferenza delle Regioni, LeonardoDiGioia, sottolineando come sia molto grave nonpoter usare le norme contenute nel decreto, non poter dare rispostea esigenze straordinarie in Puglia e Sardegna."Come Regione Puglia annuncia Di Gioia -non parteciperemo al conferimento delle intese e gli accordi in materia agricola finché questa cosa non sarà sanata.I nostri prodotti e produttori sono in una delicatissima situazionedi sofferenza. Noi andiamo avanti determinati e stiamolavorando nello scrivere delle proposte di modifiche - aggiunge DiGioia - immaginando quello che è il testo originario.Ciò è fuori dalla nostra comprensione e viene anche aledere un pò i rapporti... Leggi tutto +T -T Chiusura strada E45: Bonaccini, Governo rispetti impegni assunti(Rregioni.it3580 - 28/03/2019) Nonostante le sollecitazioni e i conseguenti impegni assunti dal Governo a 70 giornidalla chiusura della E45 Orte-Ravenna, dobbiamo registrarecome nulla sia accaduto e restino inevase lerichieste di aiuto pervenute dagli Enti Locali, dalle RegioniEmilia-Romagna, Umbria e Toscana, dalle rappresentanze economiche esociali delle comunità coinvolte, così ilPresidente della Conferenza delle Regioni, StefanoBonaccini, sollecita il Governo adintervenire.Inuna lettera inviata oggi al Presidente del Consiglio, GiuseppeConte, a

I Ministro dello Sviluppo economico, delLavoro e delle Politiche Sociali, Luigi Di Maio,al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, DaniloToninelli, e al Ministro dell'Economia e delleFinanze, Giovanni Tria, il Presidente Bonaccinisottolinea anche che non ha avuto risposta la richiesta diriconoscimento dello stato di emergenza avanzata dalle tre Regioni,... Leggi tutto +T -T Sanità: Grillo su assunzione lavoratori precari Intervista a Quotidiano Sanità(Rregioni.it3580 - 28/03/2019) Con la nostra norma sul personalestimiamo oltre 41.000 assunzioni (di cui 13.700 per le regioni in piano di rientro). Assumere significa finalmente dare la giustadignità ai lavoratori, assicurare servizi

migliori ai cittadini e garantire il futuro del nostro Servizio sanitario nazionale, afferma il ministro della Salute Giulia Grillo, rilanciando l'intervista on line a Quotidiano Sanità. La possibilità spiega Grillo - è data dal comma 3 che consente di "re-internalizzare" il numeroso personale precario adoperato in questi anni. Un costoso stratagemma usato da tutte le regioni per aggirare la norma del blocco della spesa. Quindi di fatto il nuovo tetto va inteso come un paniere molto più capiente di quello precedente, che era rigido da 10 anni, ferme restando le diversità regionali: chi col vecchio tetto aveva già un "paniere" sufficiente può continuare a usarlo, ma... Leggi tutto Documento della Conferenza delle Regioni dell'11 marzo +T -T Reddito di cittadinanza: gli emendamenti proposti dalle Regioni Il 27 marzo il Senato ha approvato definitivamente il provvedimento che ora è legge (Regioni.it3580 - 28/03/2019) Il 27 marzo è arrivato il via libera definitivo dall'Aula del Senato al Decreto che contiene quota cento e reddito di cittadinanza. Il provvedimento, che ha incassato 150 sì, 107 no e 7 astenuti, dopo la terza lettura al palazzo Madama, è legge. Su twitter il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, dopo il via libera definitivo, annota "E' un giorno importante per l'Italia. Reddito e quota 100 sono a tutti gli effetti realtà. Dal Senato l'ok definitivo. Grazie alle due misure qualificanti del nostro contratto di Governo diamo speranza e dignità a milioni di italiani. Un'altra promessa mantenuta". La Conferenza delle Regioni, nella riunione dell'11 marzo, aveva espresso sul decreto un parere favorevole condizionato all'accoglimento delle ulteriori proposte emendative contenute in un documento (pubblicato sul portale [www.regioni.it](http://www.regioni.it), sezione "Conferenze") che è stato presentato al governo in... Leggi tutto +T -T Elezioni europee il 26 maggio (Regioni.it3580 - 28/03/2019) Nella Gazzetta Ufficiale n.71 del 25 marzo 2019 sono stati pubblicati i decreti del Presidente della Repubblica in data 22 marzo 2019, rispettivamente, di convocazione, per il giorno di domenica 26 maggio p.v., dei comizi per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia e di assegnazione a ciascuna delle cinque circoscrizioni elettorali in cui è suddiviso il territorio nazionale del numero dei seggi spettanti al nostro Paese. Dal sito del ministero dell'Interno: Elezioni del Parlamento europeo. Alle urne il 26 maggio 2019 dal sito della Gazzetta Ufficiale: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 marzo 2019: Assegnazione del numero dei seggi alle circoscrizioni per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia. (19A02051) (GU n.71 del 25-3-2019) Dpr 22 marzo 2019: Assegnazione del numero dei seggi alle circoscrizioni per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia.... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione Direttore responsabile: Stefano Mirabelli Capo redattore: Giuseppe Schifini Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email [redazione@regioni.it](mailto:redazione@regioni.it) via Parigi, 11 - 00185 - Roma Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata



## Chiusura strada E45: Bonaccini, Governo rispetti impegni assunti

[Redazione]

n. 3580 - giovedì 28 marzo 2019 Sommario - Patto salute: Bonaccini, lavoriamo per accelerare - Ceriscioli e Marsilio: decreto sisma insufficiente, chiesto incontro a Crimi - Di Gioia su xylella: non possiamo ancora usare norme decreto - Sanità: Grillo su assunzione lavoratori precari - Reddito di cittadinanza: gli emendamenti proposti dalle Regioni - Elezioni europee il 26 maggio Tweet WhatsApp +T -T Patto salute: Bonaccini, lavoriamo per accelerare (Regioni.it3580 - 28/03/2019) "Ho parlato con la ministra Grillo anchestamane, lavoriamo per accelerare al massimo e il governo sa chec'è da parte nostra la massima disponibilità peraddivenire a un accordo che sia il più largo e rapidopossibile". Così' il presidente Stefano Bonaccini, altermine della riunione della Conferenza delle Regioni e delleProvince autonome, fa il punto sulla trattativa con l'esecutivo sulpatto della salute."Confido che da qui alle prossimesettimane troveremo la ragionevolezza per trovare un accordo".Quanto al tema risorse, cocnluide Bonaccini, "Se il governonon concederà i fondi previsti smentirebbe sestesso".dal canale youtube di Regioni.itPatto salute:Bonaccini (Regioni) sul confronto incorso Leggi tutto +T -T Ceriscioli e Marsilio: decreto sisma insufficiente, chiesto incontro a Crimi(Rregioni.it3580 - 28/03/2019) Il decreto sisma è ancora"insufficiente. Lo evidenzia il presidente della regioneMarche, Luca Ceriscioli, altermine dlla Conferenza delle Regioni del 28 marzo. "Sul decretosisma spiega Ceriscioli - abbiamo preso una serie didecisioni importanti. In primis è nostra intenzionesostenere un approfondimento del decreto per rafforzarlo e mandarloin commissione con proposte emendative condivise.Così abbiamo deciso annuncia Ceriscioli - di invitare in Conferenza delle Regioni il sottosegretarioCrimi e il capo della Protezione civile Borrelli per avere unconfronto piu' ampio sulla gestione delle emergenze tra Regioni egoverno e stabilire una relazione costruttiva. L'obiettivo nellaprossima Conferenza e' approvare il documento con le proposteemendative".Labozza del Governo, osserva Ceriscioli, "è molto scarna,affronta 2-3 temi e non di più, è insufficienterispetto alle tante... Leggi tutto +T -T Di Gioia su xylella: non possiamo ancora usare norme decreto(Rregioni.it3580 - 28/03/2019) Il provvedimento che prevede le misure percontenere la xylella "non è ancora visibile e non èdi fatto applicabile. Lo rileva il coordinatore dellacommissione Agricoltura della Conferenza delle Regioni, LeonardoDiGioia, sottolineando come sia molto grave nonpoter usare le norme contenute nel decreto, non poter dare rispostea esigenze straordinarie in Puglia e Sardegna."Come Regione Puglia annuncia Di Gioia -non parteciperemo al conferimento delle intese e gli accordi in materia agricola finché questa cosa non sarà sanata.I nostri prodotti e produttori sono in una delicatissima situazioneedi sofferenza. Noi andiamo avanti determinati e stiamolavorando nello scrivere delle proposte di modifiche - aggiunge DiGioia - immaginando quello che è il testo originario.Ciò è fuori dalla nostra comprensione e viene anche aledere un pò i rapporti... Leggi tutto +T -T (Regioni.it3580 - 28/03/2019) Nonostante le sollecitazioni e i conseguenti impegni assunti dal Governo a 70 giornidalla chiusura della E45 Orte-Ravenna, dobbiamo registrarecome nulla sia accaduto e restino inevaselrichieste di aiuto pervenute dagli Enti Locali, dalle RegioniEmilia-Romagna, Umbria e Toscana, dalle rappresentanze economiche esociali delle comunità coinvolte, così ilPresidente della Conferenza delle Regioni, StefanoBonaccini, sollecita il Governo adintervenire.Inuna lettera inviata oggi al Presidente del Consiglio, GiuseppeConte, a

I Ministro dello Sviluppo economico, delLavoro e delle Politiche Sociali, Luigi Di Maio,al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, DaniloToninelli, e al Ministro dell'Economia e delleFinanze, Giovanni Tria, il Presidente Bonaccinisottolinea anche che non ha avuto risposta la richiesta diriconoscimento dello stato di emergenza avanzata dalle tre Regioni,... Leggi tutto +T -T Sanità: Grillo su assunzione lavoratori precari Intervista a Quotidiano Sanità(Rregioni.it3580 - 28/03/2019) Con la nostra norma sul personalestimiamo oltre 41.000 assunzioni (di cui 13.700 per le regioni in piano di rientro). Assumere significa finalmente dare la giustadignità ai lavoratori, assicurare servizi

migliori ai cittadini e garantire il futuro del nostro Servizio sanitario nazionale, afferma il ministro della Salute Giulia Grillo, rilanciando l'intervista on line a Quotidiano Sanità. La possibilità spiega Grillo - è data dal comma 3 che consente di "re-internalizzare" il numeroso personale precario adoperato in questi anni. Un costoso stratagemma usato da tutte le regioni per aggirare la norma del blocco della spesa. Quindi di fatto il nuovo tetto va inteso come un paniere molto più capiente di quello precedente, che era rigido da 10 anni, ferme restando le diversità regionali: chi col vecchio tetto aveva già un "paniere" sufficiente può continuare a usarlo, ma... Leggi tutto Documento della Conferenza delle Regioni dell'11 marzo +T -T Reddito di cittadinanza: gli emendamenti proposti dalle Regioni Il 27 marzo il Senato ha approvato definitivamente il provvedimento che ora è legge (Regioni.it3580 - 28/03/2019) Il 27 marzo è arrivato il via libera definitivo dall'Aula del Senato al Decreto che contiene quota cento e reddito di cittadinanza. Il provvedimento, che ha incassato 150 sì, 107 no e 7 astenuti, dopo la terza lettura al palazzo Madama, è legge. Su twitter il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, dopo il via libera definitivo, annota "E' un giorno importante per l'Italia. Reddito e quota 100 sono a tutti gli effetti realtà. Dal Senato l'ok definitivo. Grazie alle due misure qualificanti del nostro contratto di Governo diamo speranza e dignità a milioni di italiani. Un'altra promessa mantenuta". La Conferenza delle Regioni, nella riunione dell'11 marzo, aveva espresso sul decreto un parere favorevole condizionato all'accoglimento delle ulteriori proposte emendative contenute in un documento (pubblicato sul portale [www.regioni.it](http://www.regioni.it), sezione "Conferenze") che è stato presentato al governo in... Leggi tutto +T -T Elezioni europee il 26 maggio (Regioni.it3580 - 28/03/2019) Nella Gazzetta Ufficiale n.71 del 25 marzo 2019 sono stati pubblicati i decreti del Presidente della Repubblica in data 22 marzo 2019, rispettivamente, di convocazione, per il giorno di domenica 26 maggio p.v., dei comizi per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia e di assegnazione a ciascuna delle cinque circoscrizioni elettorali in cui è suddiviso il territorio nazionale del numero dei seggi spettanti al nostro Paese. Dal sito del ministero dell'Interno: Elezioni del Parlamento europeo. Alle urne il 26 maggio 2019 dal sito della Gazzetta Ufficiale: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 marzo 2019: Assegnazione del numero dei seggi alle circoscrizioni per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia. (19A02051) (GU n.71 del 25-3-2019) Dpr 22 marzo 2019: Assegnazione del numero dei seggi alle circoscrizioni per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia.... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione Direttore responsabile: Stefano Mirabelli Capo redattore: Giuseppe Schifini Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email [redazione@regioni.it](mailto:redazione@regioni.it) via Parigi, 11 - 00185 - Roma Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata

## Reddito di cittadinanza: gli emendamenti proposti dalle Regioni

[Redazione]

n. 3580 - giovedì 28 marzo 2019 Sommario - Patto salute: Bonaccini, lavoriamo per accelerare - Ceriscioli e Marsilio: decreto sisma insufficiente, chiesto incontro a Crimi - Di Gioia su xylella: non possiamo ancora usare norme decreto - Chiusura strada E45: Bonaccini, Governo rispetti impegni assunti - Sanità: Grillo su assunzione lavoratori precari - Elezioni europee il 26 maggio Tweet WhatsApp +T -T Patto salute: Bonaccini, lavoriamo per accelerare (Regioni.it3580 - 28/03/2019) "Ho parlato con la ministra Grillo anchestamane, lavoriamo per accelerare al massimo e il governo sa chec'è da parte nostra la massima disponibilità peraddivenire a un accordo che sia il più largo e rapidopossibile". Così' il presidente Stefano Bonaccini, altermine della riunione della Conferenza delle Regioni e delleProvince autonome, fa il punto sulla trattativa con l'esecutivo sulpatto della salute."Confido che da qui alle prossimesettimane troveremo la ragionevolezza per trovare un accordo".Quanto al tema risorse, cocnluide Bonaccini, "Se il governonon concederà i fondi previsti smentirebbe sestesso".dal canale youtube di Regioni.itPatto salute:Bonaccini (Regioni) sul confronto incorso Leggi tutto +T -T Ceriscioli e Marsilio: decreto sisma insufficiente, chiesto incontro a Crimi(Rregioni.it3580 - 28/03/2019) Il decreto sisma è ancora"insufficiente. Lo evidenzia il presidente della regioneMarche, Luca Ceriscioli, altermine dlla Conferenza delle Regioni del 28 marzo. "Sul decretosisma spiega Ceriscioli - abbiamo preso una serie didecisioni importanti. In primis è nostra intenzionesostenere un approfondimento del decreto per rafforzarlo e mandarloin commissione con proposte emendative condivise.Così abbiamo deciso annuncia Ceriscioli - di invitare in Conferenza delle Regioni il sottosegretarioCrimi e il capo della Protezione civile Borrelli per avere unconfronto piu' ampio sulla gestione delle emergenze tra Regioni egoverno e stabilire una relazione costruttiva. L'obiettivo nellaprossima Conferenza e' approvare il documento con le proposteemendative".Labozza del Governo, osserva Ceriscioli, "è molto scarna,affronta 2-3 temi e non di più, è insufficienterispetto alle tante... Leggi tutto +T -T Di Gioia su xylella: non possiamo ancora usare norme decreto(Rregioni.it3580 - 28/03/2019) Il provvedimento che prevede le misure percontenere la xylella "non è ancora visibile e non èdi fatto applicabile. Lo rileva il coordinatore dellacommissione Agricoltura della Conferenza delle Regioni, LeonardoDiGioia, sottolineando come sia molto grave nonpoter usare le norme contenute nel decreto, non poter dare rispostea esigenze straordinarie in Puglia e Sardegna."Come Regione Puglia annuncia Di Gioia -non parteciperemo al conferimento delle intese e gli accordi in materia agricola finché questa cosa non sarà sanata.I nostri prodotti e produttori sono in una delicatissima situazioneedi sofferenza. Noi andiamo avanti determinati e stiamolavorando nello scrivere delle proposte di modifiche - aggiunge DiGioia - immaginando quello che è il testo originario.Ciò è fuori dalla nostra comprensione e viene anche aledere un pò i rapporti... Leggi tutto +T -T Chiusura strada E45: Bonaccini, Governo rispetti impegni assunti(Rregioni.it3580 - 28/03/2019) Nonostante le sollecitazioni e i conseguenti impegni assunti dal Governo a 70 giornidalla chiusura della E45 Orte-Ravenna, dobbiamo registrarecome nulla sia accaduto e restino in evase lerichieste di aiuto pervenute dagli Enti Locali, dalle RegioniEmilia-Romagna, Umbria e Toscana, dalle rappresentanze economiche esociali delle comunità coinvolte, così ilPresidente della Conferenza delle Regioni, StefanoBonaccini, sollecita il Governo adintervenire.Inuna lettera inviata oggi al Presidente del Consiglio, GiuseppeConte, a I Ministro dello Sviluppo economico, delLavoro e delle Politiche Sociali, Luigi Di Maio,al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, DaniloToninelli, e al Ministro dell'Economia e delleFinanze, Giovanni Tria, il Presidente Bonaccinisottolinea anche che non ha avuto risposta la richiesta diriconoscimento dello stato di emergenza avanzata dalle tre Regioni,... Leggi tutto +T -T Sanità: Grillo su assunzione lavoratori precari Intervista a Quotidiano Sanità(Rregioni.it3580 - 28/03/2019) Con la nostra norma sul personalestimiamo oltre 41.000 assunzioni (di cui 13.700 per le regioni in piano di rientro). Assumere significa finalmente dare la giustadignità ai lavoratori, assicurare servizi

migliori ai cittadini e garantire il futuro del nostro Servizio sanitario nazionale, afferma il ministro della Salute Giulia Grillo, rilanciando l'intervista on line a Quotidiano Sanità. La possibilità spiega Grillo - è data dal comma 3 che consente di "re-internalizzare" il numeroso personale precario adoperato in questi anni. Un costoso stratagemma usato da tutte le regioni per aggirare la norma del blocco della spesa. Quindi di fatto il nuovo tetto va inteso come un paniere molto più capiente di quello precedente, che era rigido da 10 anni, ferme restando le diversità regionali: chi col vecchio tetto aveva già un "paniere" sufficiente può continuare a usarlo, ma... Leggi tutto Documento della Conferenza delle Regioni dell'11 marzo +T -T Il 27 marzo il Senato ha approvato definitivamente il provvedimento che ora è legge (Regioni.it3580 - 28/03/2019) Il 27 marzo è arrivato il via libera definitivo dall'Aula del Senato al Decreto che contiene quota e reddito di cittadinanza. Il provvedimento, che ha incassato 150 sì, 107 no e 7 astenuti, dopo la terza lettura al palazzo Madama, è legge. Su twitter il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, dopo il via libera definitivo, annota "E' un giorno importante per l'Italia. Reddito e quota 100 sono a tutti gli effetti realtà. Dal Senato l'ok definitivo. Grazie alle due misure qualificanti del nostro contratto di Governo diamo speranza e dignità a milioni di italiani. Un'altra promessa mantenuta". La Conferenza delle Regioni, nella riunione dell'11 marzo, aveva espresso sul decreto un parere favorevole condizionato all'accoglimento delle ulteriori proposte emendative contenute in un documento (pubblicato sul portale [www.regioni.it](http://www.regioni.it), sezione "Conferenze") che è stato presentato al governo in... Leggi tutto +T -T Elezioni europee il 26 maggio (Regioni.it3580 - 28/03/2019) Nella Gazzetta Ufficiale n.71 del 25 marzo 2019 sono stati pubblicati i decreti del Presidente della Repubblica in data 22 marzo 2019, rispettivamente, di convocazione, per il giorno di domenica 26 maggio p.v., dei comizi per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia e di assegnazione a ciascuna delle cinque circoscrizioni elettorali in cui è suddiviso il territorio nazionale del numero dei seggi spettanti al nostro Paese. Dal sito del ministero dell'Interno: Elezioni del Parlamento europeo. Alle urne il 26 maggio 2019 dal sito della Gazzetta Ufficiale: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 marzo 2019: Assegnazione del numero dei seggi alle circoscrizioni per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia. (19A02051) (GU n.71 del 25-3-2019) Dpr 22 marzo 2019: Assegnazione del numero dei seggi alle circoscrizioni per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia.... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione Direttore responsabile: Stefano Mirabelli Capo redattore: Giuseppe Schifini Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email [redazione@regioni.it](mailto:redazione@regioni.it) via Parigi, 11 - 00185 - Roma Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata

## Elezioni europee il 26 maggio

[Redazione]

n. 3580 - giovedì 28 marzo 2019 Sommario - Patto salute: Bonaccini, lavoriamo per accelerare - Ceriscioli e Marsilio: decreto sisma insufficiente, chiesto incontro a Crimi - Di Gioia su xylella: non possiamo ancora usare norme decreto - Chiusura strada E45: Bonaccini, Governo rispetti impegni assunti - Sanità: Grillo su assunzione lavoratori precari - Reddito di cittadinanza: gli emendamenti proposti dalle Regioni - Tweet WhatsApp +T -T Patto salute: Bonaccini, lavoriamo per accelerare (Regioni.it3580 - 28/03/2019) "Ho parlato con la ministra Grillo anchestamane, lavoriamo per accelerare al massimo e il governo sa che c'è da parte nostra la massima disponibilità per arrivare a un accordo che sia il più largo e rapidopossibile". Così il presidente Stefano Bonaccini, al termine della riunione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, fa il punto sulla trattativa con l'esecutivo sul patto della salute. "Confido che da qui alle prossime settimane troveremo la ragionevolezza per trovare un accordo". Quanto al tema risorse, conclude Bonaccini, "Se il governo non concederà i fondi previsti smentirebbe se stesso". dal canale youtube di Regioni.it Patto salute: Bonaccini (Regioni) sul confronto incerto Leggi tutto +T -T Ceriscioli e Marsilio: decreto sisma insufficiente, chiesto incontro a Crimi (Regioni.it3580 - 28/03/2019) Il decreto sisma è ancora "insufficiente. Lo evidenzia il presidente della regione Marche, Luca Ceriscioli, al termine della Conferenza delle Regioni del 28 marzo. "Sul decreto sisma spiega Ceriscioli - abbiamo preso una serie di decisioni importanti. In primis è nostra intenzione sostenere un approfondimento del decreto per rafforzarlo e mandarlo in commissione con proposte emendative condivise. Così abbiamo deciso annuncia Ceriscioli - di invitare in Conferenza delle Regioni il sottosegretario Crimi e il capo della Protezione civile Borrelli per avere un confronto più ampio sulla gestione delle emergenze tra Regioni e governo e stabilire una relazione costruttiva. L'obiettivo nella prossima Conferenza è approvare il documento con le proposte emendative". Labozza del Governo, osserva Ceriscioli, "è molto scarsa, affronta 2-3 temi e non di più, è insufficiente rispetto alle tante... Leggi tutto +T -T Di Gioia su xylella: non possiamo ancora usare norme decreto (Regioni.it3580 - 28/03/2019) Il provvedimento che prevede le misure per contenere la xylella "non è ancora visibile e non è fatto applicabile. Lo rileva il coordinatore della commissione Agricoltura della Conferenza delle Regioni, Leonardo Di Gioia, sottolineando come sia molto grave non poter usare le norme contenute nel decreto, non poter dare risposte a esigenze straordinarie in Puglia e Sardegna. "Come Regione Puglia annuncia Di Gioia - non parteciperemo al conferimento delle intese e gli accordi in materia agricola finché questa cosa non sarà sanata. I nostri prodotti e produttori sono in una delicatissima situazione di sofferenza. Noi andiamo avanti determinati e stiamo lavorando nello scrivere delle proposte di modifiche - aggiunge Di Gioia - immaginando quello che è il testo originario. Ciò è fuori dalla nostra comprensione e viene anche a ledere un po' i rapporti... Leggi tutto +T -T Chiusura strada E45: Bonaccini, Governo rispetti impegni assunti (Regioni.it3580 - 28/03/2019) Nonostante le sollecitazioni e i conseguenti impegni assunti dal Governo a 70 giorni dalla chiusura della E45 Orte-Ravenna, dobbiamo registrare come nulla sia accaduto e restino in attesa le richieste di aiuto pervenute dagli Enti Locali, dalle Regioni Emilia-Romagna, Umbria e Toscana, dalle rappresentanze economiche e sociali delle comunità coinvolte, così il Presidente della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini, sollecita il Governo ad intervenire. In una lettera inviata oggi al Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, a I Ministro dello Sviluppo economico, del Lavoro e delle Politiche Sociali, Luigi Di Maio, al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, e al Ministro dell'Economia e delle Finanze, Giovanni Tria, il Presidente Bonaccini sottolinea anche che non ha avuto risposta la richiesta di riconoscimento dello stato di emergenza avanzata dalle tre Regioni,... Leggi tutto +T -T Sanità: Grillo su assunzione lavoratori precari Intervista a Quotidiano Sanità (Regioni.it3580 - 28/03/2019) Con la nostra norma sul personale stimiamo oltre 41.000 assunzioni (di cui 13.700 per le regioni in piano di rientro). Assumere significa finalmente dare la giusta dignità ai lavoratori, assicurare servizi



migliori ai cittadini e garantire il futuro del nostro Servizio sanitario nazionale, afferma il ministro della Salute Giulia Grillo, rilanciando l'intervista on line a Quotidiano Sanità. La possibilità spiega Grillo - è data dal comma 3 che consente di "re-internalizzare" il numeroso personale precario adoperato in questi anni. Un costoso stratagemma usato da tutte le regioni per aggirare la norma del blocco della spesa. Quindi di fatto il nuovo tetto va inteso come un paniere molto più capiente di quello precedente, che era rigido da 10 anni, ferme restando le diversità regionali: chi col vecchio tetto aveva già un "paniere" sufficiente può continuare a usarlo, ma... Leggi tutto Documento della Conferenza delle Regioni dell'11 marzo +T -T Reddito di cittadinanza: gli emendamenti proposti dalle Regioni Il 27 marzo il Senato ha approvato definitivamente il provvedimento che ora è legge (Regioni.it3580 - 28/03/2019) Il 27 marzo è arrivato il via libera definitivo dall'Aula del Senato al Decreto che contiene quota cento e reddito di cittadinanza. Il provvedimento, che ha incassato 150 sì, 107 no e 7 astenuti, dopo la terza lettura al palazzo Madama, è legge. Su twitter il presidente del Consiglio Giuseppe Conte, dopo il via libera definitivo, annota "E' un giorno importante per l'Italia. Reddito e quota 100 sono a tutti gli effetti realtà. Dal Senato l'ok definitivo. Grazie alle due misure qualificanti del nostro contratto di Governo diamo speranza e dignità a milioni di italiani. Un'altra promessa mantenuta". La Conferenza delle Regioni, nella riunione dell'11 marzo, aveva espresso sul decreto un parere favorevole condizionato all'accoglimento delle ulteriori proposte emendative contenute in un documento (pubblicato sul portale [www.regioni.it](http://www.regioni.it), sezione "Conferenze") che è stato presentato al governo in... Leggi tutto +T -T (Regioni.it3580 - 28/03/2019) Nella Gazzetta Ufficiale n.71 del 25 marzo 2019 sono stati pubblicati i decreti del Presidente della Repubblica in data 22 marzo 2019, rispettivamente, di convocazione, per il giorno di domenica 26 maggio p.v., dei comizi per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia e di assegnazione a ciascuna delle cinque circoscrizioni elettorali in cui è suddiviso il territorio nazionale del numero dei seggi spettanti al nostro Paese. Dal sito del ministero dell'Interno: Elezioni del Parlamento europeo. Alle urne il 26 maggio 2019 dal sito della Gazzetta Ufficiale: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 marzo 2019: Assegnazione del numero dei seggi alle circoscrizioni per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia. (19A02051) (GU n.71 del 25-3-2019) Dpr 22 marzo 2019: Assegnazione del numero dei seggi alle circoscrizioni per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia.... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione Direttore responsabile: Stefano Mirabelli Capo redattore: Giuseppe Schifini Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email [redazione@regioni.it](mailto:redazione@regioni.it) via Parigi, 11 - 00185 - Roma Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata

## Sisma: Conferenza dei Presidenti delle Regioni sostiene gli emendamenti delle Marche al Decreto Crimi

[Redazione]

[490050\_Cfa] 28/03/2019 - Per la prima volta la Conferenza dei Presidenti delle Regioni ha chiesto alla Commissione competente di valutare i nostri emendamenti al decreto Crimi sul sisma. Il sostegno ricevuto oggi è un segnale molto importante perché rimette al centro del dibattito politico e istituzionale la ricostruzione post terremoto. "Un sostegno reale che porterà approvazione di un documento nella prossima seduta. Un confronto al quale sono stati invitati anche il sottosegretario Crimi e il capo della Protezione Civile Borrelli, dai quali la Conferenza si attende risposte adeguate e celeri così il Presidente Luca Ceriscioli, intervenendo a Roma alla Conferenza dei Presidenti delle Regioni. Con i nostri emendamenti vogliamo assicurare la possibilità di lavorare alle imprese del territorio nelle opere pubbliche ha detto Ceriscioli. Ci auguriamo che almeno la metà di tutti i lavori che saranno necessari per la ricostruzione sarà assegnata alle imprese delle 4 regioni del cratere. Vogliamo poter reclutare personale, da mettere a disposizione dell'Ufficio per la Ricostruzione, in forme più flessibili perché il meccanismo della mobilità da altri enti non funziona. Potremmo avere a costo zero 100 persone in più che lavorano con risorse già stanziati. Chiediamo anche lo sblocco dei 40 milioni di euro messi a disposizione dalla Camera dei deputati per investimenti sul personale, il ripristino dell'intesa con le Regioni per l'approvazione delle ordinanze, e lo stanziamento di fondi statali per l'attuazione del Patto per la Ricostruzione. Andando nel dettaglio il presidente ha illustrato una serie di proposte condivise con il tavolo tecnico dei sindacati e delle categorie economiche. In particolare: autocertificazione presentata da un progettista per la ricostruzione 'leggera' privata e produttiva, affidamento di servizi e lavori con procedura negoziata fino a 5 milioni di euro per le opere pubbliche, ripristino dell'intesa con i presidenti delle Regioni per approvare le ordinanze.\*

## Torna la paura nelle Marche: due scosse di terremoto: lezioni sospese

[Redazione]

Sono state registrate due forti scosse di terremoto questa mattina davanti allacosta marchigiana, tra le province di Ascoli Piceno e Fermo. Alle 10.22 il primoterremoto di magnitudo 3.1 avvenuto ad una profondita' di 11 chilometri a 17 chilometri da Cupra Marittima mentre la seconda alle 10.55 di magnitudo 3.6 a 15 chilometri dal litorale di Pedaso e sempre di Cupra Marittima, ad una profondita' di 8 chilometri. I rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) hanno registrato altre due scosse ieri sera, entrambe di magnitudo 3.1, alle 21.59 e alle 23.03 sempre a largo della costa tra le province di Fermo e Ascoli. A dare la notizia l'Agenzia Dire. Lezioni sospese e studenti mandati a casa a Grottammare (Ascoli Piceno). Il sindaco Enrico Piergallini ha disposto la sospensione delle lezioni, l'evacuazione delle scuole e sopralluoghi immediati in tutte le strutture pubbliche in seguito alla scossa di magnitudo 3.6 che ha fatto scattare il Piano di emergenza anche nel territorio grottammarese. Immediati i sopralluoghi negli edifici scolastici e negli altri immobili pubblici da parte dei tecnici comunali e dei volontari della Protezione civile. Le verifiche sono in corso. La seconda scossa, quella di magnitudo 3.6, e' stata avvertita da tutta la citta' tanto che immediatamente e' stato evacuato anche il Municipio di Grottammare. Molte persone hanno lasciato gli edifici per trovare riparo in strada. Anche a Fermo il terremoto e' stato avvertito ma in maniera molto meno evidente. "Le scosse di questa mattina si sono avvertite soprattutto sulla costa sud e nei piani piu' alti degli edifici della citta' - spiega alla Dire il sindaco Paolo Calcinaro -. Ormai purtroppo ci stiamo abituando a queste continue scosse ma per fortuna non si segnalano danni".



## Fi-Pi-Li, incidente tra 3 mezzi pesanti: feriti e corsia bloccata

[Redazione]

Incidente sulla Firenze-Pisa-Livorno nella mattinata di oggi, giovedì 28 marzo 2019. Un incidente ha coinvolto tre mezzi pesanti tra Ginestra F.na e Lastra a Signa. Come riferisce una nota dei Vigili del Fuoco, intervento ancora in corso dei mezzi di soccorso, con la corsia attualmente bloccata in direzione Firenze (ore 11.15) per consentire la rimozione dei mezzi incidentati. Risultano due feriti dall'incidente: come riporta il 118, si tratta di un uomo di 32 anni e di un uomo di 37 anni, entrambi trasportati in ospedale in codice verde. Come riferisce la Protezione Civile, è stata istituita l'uscita obbligatoria a Ginestra Fiorentina in direzione Firenze. (immagine di repertorio) [avw][apg\_F1\_201]A11, tamponamento tra tir: autista ferito [ambulanza] Montelupo-Lastra a Signa, incidente con feriti: strada chiusa [53352578\_8] Bagno a Ripoli, auto si ribalta dopo un incidente: ferito estratto dai Vigili del Fuoco [apg\_F1\_201]A1 e A11, incidenti e code verso Firenze [apg\_F1\_201]Firenze, incidente in viale dei Mille: due feriti [ambulanza4]Firenze, auto contro scooter: due persone gravi in ospedale, un uomo denunciato

## Scuole chiuse e 500 richieste ai vigili del fuoco: timori e dubbi

*Il 2 aprile 2009 il Comune fa sapere di aver chiesto lo stato di emergenza per i danni delle scosse Prefettura, lettera-choc: Tenete i documenti su supporti informatici, sala operativa a rischio*

[Giustino Parisse]

TERREMOTO, VERSO IL DECENNALE -8 GIORI Scuole chiuse e 500 richieste ai vigili del fuoco: timori e dubbi Il 2 aprile 2009 I Comune fa sapere di aver chiesto lo stato di emergenza per i danni delle scosse Prefettura, lettera-choc: Tenete i documenti su supporti informatici, sala operativa a rischio di Giustino Parisse L'AQUILA Il 2 aprile 2009 il Comune rese noto di aver chiesto lo stato di emergenza per i danni causati alle scuole dalle scosse di terremoto dei giorni precedenti. Un'iniziativa che non era tanto finalizzata a rendere partecipe la popolazione di quello che stava avvenendo (magari avviando una seria campagna di informazione e predisponendo aree attrezzate per chi autonomamente voleva passare la notte fuori casa) ma solo per spillare qualche soldo al governo e dare una sistematina - di lì a qualche anno visti i tempi della burocrazia - alle scuole più disastrose e agli uffici pubblici. Fu quantificata anche la cifra: il sisma aveva fatto 15 milioni di danni. LE SCUOLE. Furono annunciate le chiusure della elementare De Amicis (un modo per mettere a tacere anche la polemica delle settimane precedenti scoppiate per la decisione del Comune di trasferire da settembre 2009 i ragazzi in altre sedi causa lavori al tetto) e della scuola di Santa Barbara. Chiaramente fu pure comunicato in quali edifici gli alunni sarebbero stati collocati momentaneamente. Le altre scuole il 2 aprile furono riaperte tutte. 500 RICHIESTE. La cronaca di quel giorno racconta che ai vigili del fuoco erano giunte almeno 500 segnalazioni da parte di privati che lamentavano problematiche varie alle loro abitazioni. Il cronista del Centro sottolineava che molte di quelle segnalazioni (tan ti si accorsero di avere crepe in casa, magari vecchie di anni) venivano fatte nella speranza di poter avere qualche euro dallo Stato in modo da avviare una manutenzione straordinaria della casa. Nessuno o quasi si pose il problema della fragilità del luogo in cui viveva in caso di terremoto forte. Il sindaco Massimo Cialente il primo aprile 2009, poco dopo le nove del mattino, aveva telefonato al caposervizio della redazione dell'Aquila del Centro (cioè a chi scrive) per lamentare in maniera "vigorosa" che il suo nome, in un articolo scritto da un collega di Sulmona, era stato accostato in maniera del tutto improvvida a quello di Giampaolo Giuliani, il tecnico che affermava di poter prevedere i terremoti. Nel pezzo da Sulmona c'era scritto che Cialente era un "estimatore" di Giuliani e ne sosteneva la ricerca tanto da avergli concesso tempo prima un locale nella scuola De Amicis dove erano state installate delle apparecchiature per rilevare il gas radon. La sfuriata del primo cittadino avvenne il primo aprile, quindi dopo la riunione del 30 marzo della Grandi Iuschi alla quale anche lui e l'assessore regionale Daniela Stati avevano partecipato. La precisazione che uscì sul Centro del 2 aprile fu questa: "Prende le distanze da Giuliani il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente: sono un medico e mi attengo sempre alle evidenze scientifiche e a quanto viene riferito dagli organi ufficiali della Protezione civile". Quali fossero in quel momento storico le evidenze scientifiche e cosa veniva riferito dagli organi ufficiali della Protezione civile resta un mistero. Ma ormai è acqua passata. Purtroppo. LE ASSOCIAZIONI. L'unica iniziativa seria l'aveva presa l'associazione Grisù di Scoppito i cui volontari avevano installato, nel territorio di quel Comune, tabelle che indicavano le aree dove la popolazione si doveva recare in caso di emergenza. L'ESPERTO. A fianco alla cronaca del giorno c'era un articolo con il "classico" parere dell'esperto. Questo il testo: "Nessuno è in grado di escludere il verificarsi di una scossa di magnitudo maggiore di quelle registrate lunedì, anche se gli esperti continuano a ripetere che è meglio che l'energia della terra si sprigioni lentamente con tante piccole scosse, piuttosto che tutta insieme. Bisogna considerare il terremoto come una molla, spiega Emilio Iannarelli, responsabile dell'Ufficio sismico della Protezione civile regionale ogni scossa produce uno scarico quindi questo, in un certo senso, evita anche l'accumularsi di parecchia energia in grado di produrre una scossa più grande. Secondo Iannarelli questi fenomeni sono avvertiti dalla popolazione perché l'epicentro è molto vicino alla città. Le ultime scosse, che si

verificano a una profondità di 9-10 chilometri, stanno interessando la faglia secondaria, quella che passa attraverso la Piana di Roio. La faglia primaria, invece, corre sotto il fiume Aterno. Ad accentuare questi fenomeni, continua Iannarelli, è il movimento distensivo della Penisola. Ogni anno, la superficie dell'Italia si allunga di qualche millimetro, compiendo un movimento opposto a quello che ha prodotto l'orogenesi appenninica. Proprio, per questo motivo i terremoti colpiscono tutta la dorsale. La conca aquilana, aggiunge Iannarelli, sorge in corrispondenza di una superficie di rottura, una specie di "burrone" che è stato poi riempito da sedimenti lacustri che hanno creato con i secoli le condizioni favorevoli all'insediamento umano. Proprio l'alta concentrazione di acqua potrebbe accentuare i fenomeni sismici a ridosso della faglia. Ma che dire della possibilità di prevedere gli eventi sismici attraverso lo studio del radon? Questo gas, spiega Iannarelli, è considerato un precursore sismico, ma non è il solo. Le variabili sono tante e le interpretazioni sono ancora confuse. Proprio per questo motivo, incalza, è meglio evitare allarmismi. Invitiamo a diffidare di qualsiasi notizia non diffusa dai nostri uffici o dalle autorità competenti e di fare riferimento alla nostra sala operativa. In caso di vera emergenza, la cosa peggiore da fare è agitarsi. L'articolo era firmato dal collega Fabio Iuliano. Di notizie diffuse dalla sala operativa della Protezione civile regionale fra il primo e il 5 aprile 2009 non si ha memoria. Magari furono diffuse, ma nessuno se ne accorse. DOCUMENTO-CHOC. Eppure a livello istituzionale c'era chi era consapevole che, in caso di forte scossa, L'Aquila sarebbe venuta giù come un castello di carte. La vicenda che raccontiamo non è inedita, ma è molto significativa. Il 3 aprile 2009 dal palazzo del governo, col numero di protocollo 9053, parte una lettera indirizzata ai "referenti di funzione della sala operativa congiunta" e al "dirigente del servizio di protezione civile della Provincia" con oggetto: funzionalità della sala operativa congiunta di Protezione civile. Sono le ultime 4 righe che fanno accapponare la pelle: Si richiama altresì l'attenzione sulla necessità di tenere sempre su supporto informatico copia del materiale cartaceo nella eventualità che contingenze legate a gravi eventi calamitosi, in particolare sismici, non consentano il raggiungimento o l'utilizzo della sala operativa presso la prefettura, con il conseguente trasferimento, preventivamente segnalato, in altra idonea struttura. U documento era a firma del T allora dirigente dell'area Protezione civile. In sostanza la nota, scritta il 3 aprile, tre giorni prima del terremoto, certificava, se pur indirettamente, che in caso di sisma il palazzo della prefettura sarebbe venuto giù, come poi è accaduto. Il dirigente che firmò quella lettera aveva forse la palla di vetro? No. Magari aveva dato uno sguardo al rapporto Barberi del 1999 e al dossier di Collabora Engineering del 2006. Tutti e due parlavano della fragilità di quel palazzo. Ma la cosa fu tenuta nascosta per anni fino a quando tutto il mondo lo scoprì la mattina del 6 aprile. (24-continua) Il dirigente che firmò la lettera aveva forse la palla di vetro? No. Ma c'era il rapporto Barberi il crollo della facciata dell'ospedale regionale San Salvatore. A destra vigili del fuoco in azione -tit\_org-

## Latina, Protezione civile, Briganti: le regole sono cambiate. Fdl: non sa di cosa parla

[Redazione]

La risposta dell'assessore e vicesindaco Maria Paola Briganti all'interrogazione del consigliere comunale di minoranza Matteo Coluzzi sul depotenziamento del gruppo di Protezione civile di Latina non ha calmato le polemiche. Il vicesindaco ha in sostanza detto che le regole in materia di protezione civile sono cambiate e dunque non è più possibile gestire come nel passato. "Ad oggi, come chiarito in una circolare della Prefettura di agosto 2018 ha detto Briganti -, tali associazioni possono fornire all'occorrenza assistenza alla popolazione e distribuire bottigliette di acqua. Non è più consentito il presidio ai varchi, svolgere funzioni nell'ambito della viabilità o altro. La dicitura di protezione civile andrebbe rimossa, lasciando solo l'indicazione di associazione di volontariato. E' nostra intenzione assegnare le attrezzature, mediante convenzione, ha chi ne ha titolo", ha concluso. A Briganti replica il portavoce comunale di Fratelli d'Italia Gianluca Di Cocco, che in passato è stato assessore alla Protezione civile del Comune di Latina. "Penso di avere un po' di cognizione in materia - afferma Di Cocco - e per questo posso dire che la replica non è per nulla attinente alla questione. Spesso i non addetti ai lavori - come appunto dimostrato dal vice Sindaco in question time -, confondono il ruolo se non il senso stesso della Protezione civile. Parliamo di un sistema complesso, che non può essere banalizzato col ruolo "della distribuzione delle bottigliette d'acqua", come si vuole far credere. La PC comprende essenzialmente due componenti: quella istituzionale, ovvero di vertice, deputata a fornire direttive, e quella del volontariato che interviene "in appoggio". Spieghiamo innanzitutto a chi "ignora", come la Protezione Civile sia un insieme di uomini, competenze e attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dai pericoli di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo. Sono attività di protezione civile, e continuo a ricordarlo a chi ignora, quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze ed al loro superamento. La legge 1/2018, ma anche le leggi precedenti, attribuisce i poteri in materia di protezione civile al Presidente del Consiglio dei Ministri, che lo esercita per il tramite del capo del Dipartimento della Protezione Civile. A cascata seguono i presidenti delle Regioni ed infine il sindaco, "massima autorità di Protezione Civile sul territorio del proprio Comune". I cittadini poi, partecipano al sistema attraverso il volontariato organizzato. Volontario è colui che, per sua libera scelta, presta la sua attività in favore della comunità e del bene comune, nell'ambito delle attività di protezione civile, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per concorrere alla promozione di efficaci risposte ai bisogni delle persone e delle comunità, senza fini di lucro ed esclusivamente per fini di solidarietà. Il volontariato, così come stabilito dalla legge 1/2018, opera sempre in appoggio al sistema istituzionale, sotto la diretta guida e responsabilità dei suoi funzionari (ad esempio, in emergenza terremoto, ma anche il rischio chimico e il territorio di Latina con le fabbriche ne è esposto. La protezione civile ha un ruolo importantissimo nella comunità in cui opera: diffonde la cultura di autoprotezione ed accresce la resilienza del territorio facendo conoscere i Piani comunali di Protezione civile, svolgendo attività nelle scuole dell'obbligo, portando avanti la campagna "Io non rischio", eccetera. Il cittadino ha diritto ad essere informato, ma ha anche il dovere di informarsi sulle criticità che il territorio nel quale vive può presentare e soprattutto ha il dovere di ottemperare alle disposizioni che l'autorità di protezione civile emana al verificarsi di determinate emergenze. Quando era a regime poco prima dell'arrivo di questa amministrazione, nella nostra città il servizio contava circa 50 persone e una sede, in corso Matteotti. All'interno della struttura c'erano molti professionisti che riuscivano a lavorare all'interno del servizio di protezione civile. Avevamo fatto interventi di grande rilevanza dall'aiuto nell'emergenza incendi fino all'individuazione delle discariche abusive sul territorio. Si collaborava con diverse scuole, sensibilizzando i ragazzi verso il nobile intento del prestare la propria opera per la collettività. Si collaborava con l'Università e il Cersites nello studio del clima e di come gli agenti atmosferici si abbattano sul nostro territorio, così diffuse per tipologia, da borgo Santa Maria a borgo Falti. Una struttura, quella della Protezione Civile

di Latina, che era tra le più blasonate della provincia e del Lazio. La cosa che fa piangere il cuore è che la amministrazione Coletta ha azzerato tutto: niente più sede operativa, niente più pattugliamenti su terra e mare: di cinquanta persone ne sono rimaste un paio. La resilienza delle comunità si accresce soltanto attraverso la partecipazione dei cittadini alla pianificazione di protezione civile e la diffusione della conoscenza e della cultura della stessa e non all'annullamento di questa".

## Terremoto, Conferenza delle Regioni sostiene emendamenti Marche al Decreto Crimi

[Redazione]

Il sostegno ricevuto oggi è un segnale molto importante perché rimette al centro del dibattito politico e istituzionale la ricostruzione post sisma afferma il presidente Luca Ceriscioli[Lavoro-foto-labvallescriviva-780x520] Lavoro (foto labvallescriviva)ANCONA Per la prima volta la Conferenza dei Presidenti delle Regioni ha chiesto alla Commissione competente di valutare i nostri emendamenti al decreto Crimi sul sisma. Il sostegno ricevuto oggi, 28 marzo, è un segnale molto importante perché rimette al centro del dibattito politico e istituzionale la ricostruzione post terremoto. Un sostegno reale che porterà approvazione di un documento nella prossima seduta. Un confronto al quale sono stati invitati anche il sottosegretario Crimi e il capo della Protezione Civile Borrelli, dai quali la Conferenza si attende risposte adeguate e celeri così il Presidente Luca Ceriscioli, intervenendo a Roma alla Conferenza dei Presidenti delle Regioni. Con i nostri emendamenti vogliamo assicurare la possibilità di lavorare alle imprese del territorio nelle opere pubbliche ha detto Ceriscioli. Ci auguriamo che almeno la metà di tutti i lavori che saranno necessari per la ricostruzione sarà assegnata alle imprese delle 4 regioni del cratere. Vogliamo poter reclutare personale, da mettere a disposizione dell'Ufficio per la Ricostruzione, in forme più flessibili perché il meccanismo della mobilità da altri enti non funziona. Potremmo avere a costo zero 100 persone in più che lavorano con risorse già stanziati. Chiediamo anche lo sblocco dei 40 milioni di euro messi a disposizione dalla Camera dei deputati per investimenti sul personale, il ripristino dell'intesa con le Regioni per approvazione delle ordinanze, e lo stanziamento di fondi statali per attuazione del Patto per la Ricostruzione. Andando nel dettaglio il presidente ha illustrato una serie di proposte condivise con il tavolo tecnico dei sindacati e delle categorie economiche. In particolare: autocertificazione presentata da un progettista per la ricostruzione leggera privata e produttiva, affidamento di servizi e lavori con procedura negoziata fino a 5 milioni di euro per le opere pubbliche, ripristino dell'intesa con i presidenti delle Regioni per approvare le ordinanze.

## **SISMA: LA CONFERENZA DELLE REGIONI SOSTIENE GLI EMENDAMENTI DELLE MARCHE AL DECRETO CRIMI**

[Redazione]

Per la prima volta la Conferenza dei Presidenti delle Regioni ha chiesto alla Commissione competente di valutare i nostri emendamenti al decreto Crimi sul sisma. Il sostegno ricevuto oggi è un segnale molto importante perché rimette al centro del dibattito politico e istituzionale la ricostruzione post terremoto. Un sostegno reale che porterà all'approvazione di un documento nella prossima seduta. Un confronto al quale sono stati invitati anche il sottosegretario Crimi e il capo della Protezione Civile Borrelli, dai quali la Conferenza si attende risposte adeguate e celeri così il Presidente Luca Ceriscioli, intervenendo a Roma alla Conferenza dei Presidenti delle Regioni. Con i nostri emendamenti vogliamo assicurare la possibilità di lavorare alle imprese del territorio nelle opere pubbliche ha detto Ceriscioli. Ci auguriamo che almeno la metà di tutti i lavori che saranno necessari per la ricostruzione sarà assegnata alle imprese delle 4 regioni del cratere. Vogliamo poter reclutare personale, da mettere a disposizione dell'Ufficio per la Ricostruzione, in forme più flessibili perché il meccanismo della mobilità da altri enti non funziona. Potremmo avere a costo zero 100 persone in più che lavorano con risorse già stanziati. Chiediamo anche lo sblocco dei 40 milioni di euro messi a disposizione dalla Camera dei deputati per investimenti sul personale, il ripristino dell'intesa con le Regioni per l'approvazione delle ordinanze, e lo stanziamento di fondi statali per l'attuazione del Patto per la Ricostruzione. Andando nel dettaglio il presidente ha illustrato una serie di proposte condivise con il tavolo tecnico dei sindacati e delle categorie economiche. In particolare: autocertificazione presentata da un progettista per la ricostruzione 'leggera' privata e produttiva, affidamento di servizi e lavori con procedura negoziata fino a 5 milioni di euro per le opere pubbliche, ripristino dell'intesa con i presidenti delle Regioni per approvare le ordinanze.

## San Donato Croce Rossa domani e dopodomani impegnata in simulazione evento sismico

[Redazione]

[i1-auto201] [i1-farmaci] [i2-fuocoeff] [i1-conadbr] [i1-paparo-] [i1-vogliad] Venerdì 29 e sabato 30 marzo a San Donato Val di Comino verrà simulato un evento sismico di magnitudo 5.2: la Croce Rossa Italiana Comitato di Frosinone, insieme all'Agenzia Regionale di Protezione Civile, alle associazioni di Protezione civile del territorio e a tutta la struttura che opera in questo delicato settore, compresa la Prefettura, darà vita a un'esercitazione che vedrà interessati cittadini e soccorritori. La scelta di San Donato non è casuale per questo evento, denominato Cominium 2019. La Valle di Comino è, infatti, una zona ad elevato rischio sismico e la Croce Rossa di Frosinone, rispondendo al bando dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile nell'ambito della campagna Io non rischio, intende appunto fornire alla popolazione gli strumenti necessari per sapere come comportarsi in caso di un fenomeno simile. Impegno di tutte le parti coinvolte sarà notevole; oltre alle associazioni, sono stati invitati a partecipare ben quattro comuni: San Donato Val di Comino, Alvito, Vicalvi e Settefrati. I due giorni dell'esercitazione Cominium 2019 coinvolgeranno i cittadini di tutte le fasce etarie. Venerdì mattina la simulazione vedrà protagonisti gli studenti, con le prove di un'evacuazione in seguito ad un terremoto. Verrà attivato il protocollo di Protezione Civile utilizzato in caso di eventi sismici di forte intensità. Il giorno successivo, invece, l'attenzione sarà incentrata su tutto il resto della popolazione, con una nuova esercitazione di evacuazione dal centro abitato a seguito di un sisma di magnitudo 5.2. Nel pomeriggio di sabato a San Donato sarà presente anche il Prefetto Ignazio Portelli, che farà il punto della situazione sui risultati conseguiti dall'esercitazione. Particolare attenzione il Comitato di Frosinone della Croce Rossa Italiana intende dedicarla alla parte formativa dell'evento: dei cittadini consapevoli e informati su cosa fare per cercare di affrontare nel miglior modo possibile una calamità naturale quale è un terremoto possono aiutare se stessi e il resto della popolazione in situazioni di questo genere.



## L'Anc ? Protezione civile di Viterbo a Equex 2019

[Redazione]

Borgorose Riceviamo e pubblichiamo Nei giorni 29, 30 e 31 marzo nel comune di Borgorose (Ri) situato a 732 slm in una delle zone a più alto rischio sismico si svolgerà un'esercitazione di protezione civile dei nuclei del Lazio dell'Associazione nazionale carabinieri e con il patrocinio della Regione Lazio. Verrà simulato un terremoto di magnitudo 5,2 e in tale scenario verrà allestito, al campo sportivo di Borgorose, un campo di emergenza per soccorritori e popolazione. Oltre 230 volontari dell'Associazione nazionale carabinieri del Lazio monteranno 26 tende, una tendostruttura uso mensa, una cucina da campo, moduli servizi igienici, una tendostruttura uso collettivo per formazione ed informazione anche della popolazione locale. Il 29 si terrà un incontro nella scuola di prima e secondo grado sulla tematica dei terremoti che sarà tenuto come relatore da Pierpaolo Cocchi del Nucleo AncPc di Viterbo. Il 30 sono previsti improvvisi interventi di soccorso e ricerca persone disperse con ausilio di unità cinofile provenienti anche dal Piemonte e Lombardia, seguirà una prova di evacuazione scolastica, test di operazioni di soccorso con i volontari e unità Sar nonché attrezzature varie, e incontri con la popolazione al campo emergenza allestito allo scopo di aumentare i concetti di autoprotezione e resilienza della locale collettività. Il giorno 31 si terrà una S. Messa al Campo con volontari e popolazione. Da Viterbo partirà una squadra di 10 volontari del nucleo locale di Pc con 2 automezzi e rimorchi con attrezzature varie di soccorso. Associazione nazionale carabinieri Protezione civile Viterbo Condividi la notizia: Tweet Tweet 28 marzo, 2019

## Sisma: Conferenza dei Presidenti delle Regioni sostiene gli emendamenti delle Marche al Decreto Crimi

[Redazione]

[490050\_Cfa] 28/03/2019 - Per la prima volta la Conferenza dei Presidenti delle Regioni ha chiesto alla Commissione competente di valutare i nostri emendamenti al decreto Crimi sul sisma. Il sostegno ricevuto oggi è un segnale molto importante perché rimette al centro del dibattito politico e istituzionale la ricostruzione post terremoto. "Un sostegno reale che porterà all'approvazione di un documento nella prossima seduta. Un confronto al quale sono stati invitati anche il sottosegretario Crimi e il capo della Protezione Civile Borrelli, dai quali la Conferenza si attende risposte adeguate e celeri così il Presidente Luca Ceriscioli, intervenendo a Roma alla Conferenza dei Presidenti delle Regioni. Con i nostri emendamenti vogliamo assicurare la possibilità di lavorare alle imprese del territorio nelle opere pubbliche ha detto Ceriscioli. Ci auguriamo che almeno la metà di tutti i lavori che saranno necessari per la ricostruzione sarà assegnata alle imprese delle 4 regioni del cratere. Vogliamo poter reclutare personale, da mettere a disposizione dell'Ufficio per la Ricostruzione, in forme più flessibili perché il meccanismo della mobilità da altri enti non funziona. Potremmo avere a costo zero 100 persone in più che lavorano con risorse già stanziare. Chiediamo anche lo sblocco dei 40 milioni di euro messi a disposizione dalla Camera dei deputati per investimenti sul personale, il ripristino dell'intesa con le Regioni per l'approvazione delle ordinanze, e lo stanziamento di fondi statali per l'attuazione del Patto per la Ricostruzione. Andando nel dettaglio il presidente ha illustrato una serie di proposte condivise con il tavolo tecnico dei sindacati e delle categorie economiche. In particolare: autocertificazione presentata da un progettista per la ricostruzione 'leggera' privata e produttiva, affidamento di servizi e lavori con procedura negoziata fino a 5 milioni di euro per le opere pubbliche, ripristino dell'intesa con i presidenti delle Regioni per approvare le ordinanze.\*